IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 41. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Giovedì, 11 Febbraio 1897.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La questione d'Egitto

Come abbiamo riassunto il discorso del Cancelliere dello Scacchiere alla Camera inglese, così riassumiamo le dichiarazioni sostanziali del Ministro degli esteri alla Camera francese — onde i lettori abbiano un concetto della tenacità di propositi del duo Governi circa la questione egiziana.

Hanotaux. Noi pensiamo che, specialmente dopo la risoluzione presa in ordine alla campagna di Dongola, vi siano molte giuste ragioni di preoccuparci dello stato e dell'avvenire delle finanze egiziane.

" Così è che, in virtù del mandato di controllo, che è stato affidato a noi, come alle altre potenze europee, noi chiediamo che queste questioni siano esaminate accuratamente prima che vengano definite nel senso in cui si vorrebbero risolvere isolatamente.

" Nel corso della sua storia, l'Egitto ha fatto frequenti, reiterati tentativi per impadronirsi del Nilo superiore, del Sudan e dell'Abissinia. Spesso volte l'Egitto ha speso per tali spedizioni delle somme immense.

" Per parlare soltanto dei tempi moderni, è inegabile che il carattere stato delle finanze, che ha prodotto l'intervento in Egitto dell'Europa, è stato principalmente prodotto dagli sforzi fatti da Mehemet-Ali, da Said e da Ismail per sottomettere il Sudan e per domare l'Abissinia.

" Ebbene, signori, è parso a noi che, sul momento in cui sembra si voglia lanciare l'Egitto in avventure della stessa genere, avventure che possono produrre, che anzi hanno già prodotto un serio turbamento nelle finanze egiziane, è parso a noi, dic, che coloro, cui l'Europa ha affidato il controllo finanziario dell'Egitto, e gli stessi *bondholders* dovessero alzare la voce e avvertire il Governo egiziano, che s'ingolfa, per un interesse che non sembra esclusivamente suo, nella via delle spese di magnificenza, delle contabilità occulte e finalmente dei *deficit*.

" Ora, questo avvertimento noi lo abbiamo dato questo mattino nel parlamento, perchè esso apparisce a noi, come alle altre potenze europee, perchè esso consegue dalla natura stessa delle cose.

" Sì io non dubito, quanto a me, che la tesi che noi sosteniamo, ove venga sottoposta ad un giudice qualsiasi, ad un arbitro, ad un'assemblea imparziale, non sia in definitiva considerata — si tratti del merito o della forma — come la sola legittima, come la sola conforme alla buona gestione delle finanze egiziane, delle quali noi siamo una volta di più, gli zelanti difensori.

Tutte queste considerazioni del sig. Hanotaux sono belle e buone, ma quando la maggioranza delle potenze, cui è affidato il controllo, la vigilanza ecc. ecc., si è pronunziata quattro cantoni due, favorevole all'impresa di riconquistare il Sudan all'Egitto, la Francia e la Russia non possono imporre la loro opinione alla maggioranza.

Questo è il punto, attorno al quale il signor Hanotaux gira con molta abilità, ma che non affronta direttamente.

Politica e Diplomazia

Pietroburgo, — Il Grandaca Michele Michailovitch è partito per l'estero.

Berlino, 10. — Il Duca di Sassonia Coburgo-Gotha, amsalato di *influenza*, è ora in via di miglioramento.

Cettinje, 10. — La Legazione del Montenegro presso il Quirinale verrà istituita il 14 marzo prossimo futuro. Il Legazione sarà l'istantaneo del campo del principe Nikita. Giurgeovic.

(S) **Berlino**, 10. — L'arciduca Ottone è arrivato stamane, alle ore 11,50, e fu ricevuto alla stazione dall'imperatore Guglielmo, dai principi reali, dai generali e dall'ambasciatore d'Austria-Ungheria, conte Szogyenyi.

L'imperatore abbracciò e baciò l'arciduca Ottone e quindi S. M. e S. A. I. passarono in rivista la compagnia d'onore.

L'imperatore e l'arciduca Ottone si recarono poscia in carrozza di gala al Palazzo reale, scortati da un drappello della Guardia del Corpo ed entusiasticamente acclamati dalla popolazione lungo tutto il percorso.

Al Palazzo reale l'arciduca Ottone fu ricevuto dall'imperatrice.

Belgrado, 10. — Il Re Alessandro conta di recarsi alla fine del mese a Sofia, accompagnato dal presidente del Consiglio signor Simitch e dal ministro della guerra generale Mischkovitch, per restituire al Principe Ferdinando la visita fattagli da quest'ultimo l'anno scorso a Belgrado.

Vienna, — La *Politische Correspondenz* conferma, da informazioni ricevute da Parigi, che il signor Barrère, ministro francese a Berna, ha le maggiori probabilità come successore del barone lo Courcel all'Ambasciata di Londra.

Nel Brasile.

(S) **Rio Janeiro**, 10. — E' priva di fondamento la notizia pubblicata dal *New York Herald* riguardo ad una insurrezione al Brasile.

Tutto si riduce al fatto che certo Conselheiro fanatico religioso cesando riunito a formarsi un gruppo di seguaci, commettevano rapine nell'interno dello Stato di Bahia.

Il governo ha prese energiche misure ed ora la tranquillità è tornata in quello Stato.

Parlamenti esteri

GERMANIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 10, ore 17.40 — Alla Dieta il ministro prussiano Rasko von der Horst rispondendo ad un vivo attacco dei polacchi contro le persecuzioni dei governo, disse che questo non è bugna di ledere i diritti dei sudditi tedeschi della Polonia.

E' tempo di finirla — disse il ministro — colle istigazioni che non rispondono nemmeno l'interesse. L'autonomia regionale concessa ai polacchi sarebbe intempestiva.

Riferendosi alla questione della bandiera che fu fatta togliere dal governo a Breslavia, il ministro dichiarò che la bandiera bianco-rossa fu cambiata colla bandiera prussiana rosso-bianco-nera, per rammentare alle popolazioni anche esteriormente che appartengono alla Prussia.

I polacchi protestano vivamente.

I conservatori felicitano vivamente il Ministro per la chiarezza e fermezza delle sue dichiarazioni.

Gli agrari biasimano il Cancelliere Hohenlohe perchè giorni sono ha accondiscese a rispondere ai polacchi al Reichstag in questioni che non sono di pertinenza di questo.

La Francia e la situazione europea

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 10, ore 16,45 — Il discorso del ministro degli affari esteri Hanotaux sulla questione egiziana soddisfa mediocremente, anzi inquieta piuttosto l'opinione pubblica poichè manifestando le proprie idee la Francia gli affermato con una Nota diplomatica, non ristretta i mezzi di contenerle. Governi circa la questione egiziana.

La stampa intera difficilmente la situazione generale è grave e che l'Egitto la complicherebbe ancora di più, senza che si potesse assegnare alla Francia una situazione precisa nella questione.

Il *Gaulois* il *Radical* sono concordi nel dire che la creazione di due grandi Stati, la Germania e l'Italia, ha cambiato negli ultimi trenta anni le condizioni della Francia.

Il *Radical* raccomanda di favorire le rivoluzioni contro i governi.

Il *Gaulois* dice che la Francia deve decidersi fra la politica di rivincita contro la Germania e quella di protendere dall'Inghilterra lo sgombro dell'Egitto.

Generalmente i radicali preferirebbero la rinunzia all'Egitto e la formazione di una triplice anglo-russo-francese contro la Germania e l'Italia.

Il *Gaulois* giustifica poi la condotta della Russia. Osserva tuttavia che questa si è limitata finora a dare alla Francia delle soddisfazioni di non proprio.

Lockroy, interpistato da un redattore dell' *Echo de Paris*, si disse disperato delle condizioni della marina, la quale è incapace di qualsiasi azione. La squadra del Mediterraneo è ridotta in modo deplorevole. Non vi sono corazzate in stato di servizio. Manca quindi dei mezzi di appoggiare una diplomazia energica.

Il *Matin* difende l'operato della diplomazia francese contro le censure dei malcontenti e cerca di dissipare le inquietudini sulla situazione generale.

DALL' AFRICA

I Dervisci.

(S) **Biscia**, 9 *(sera)* — Il giorno sei, una parte del presidio di Cassala uscì dal forte ed occupò Abu Gamel, col compito di tenersi a contatto col nemico in ritirata e di fare prigionieri i ritardatari.

I Dervisci ripassarono l'Atbara ad El-Fascer. Il generale Viganò scioglie il corpo d'operazione.

I riparti che lo componevano, saranno di ritorno nelle loro sedi per il giorno 15 corrente.

Verranno però trattenute in servizio, per altri dieci giorni, le compagnie di milizia mobile per fare loro eseguire alcune lesioni di tiro al bersaglio col fucile di piccolo calibro.

Nel Benadir.

(S) **Zanzibar**, 10. — Sono qui giunte col *Governolo* notizie da Benadir.

Il comandante Sorrentina, commissario straordinario ora arrivato sull' *Elba* a Mogadiscio nel giorno 26 gennaio. La colonia ora perfettamente tranquilla. Gli indigeni avevano terminati i raccolti di grano e di cotone, riusciti abbondanti.

Le salme delle vittime dell'eccidio della spedizione Cecchi tutte ricuperate, ebbero per cura del Commissario straordinario, sepoltura in forma solenne.

Una risoluzione spintasi verso l'interno trovò il paese in condizioni normali.

Anche i Biennal presso Merka si mostravano tranquilli e sottomessi all'autorità italiana.

Le comunicazioni verso terra sono tutte ristabilite.

Si può riaprire?

Se c'è qualche cosa che in questa faccenda degli studenti ha urtato, sopra tutto, i nervi è la *cagnara*, alla quale in talune città secondarie si sono abbandonati gli allievi delle scuole secondarie e perfino di quelle tecniche comunali, come a S. Maria di Capua.

In verità per questi dimostranti delle scuole minori, che, non richiesti, scesero a proclamarsi solidali con gli studenti universitari, gli agenti della forza pubblica dovevano essere sostituiti dalle pompette che servono ad inaffiare le strade.

Una bella lavatina da capo a piedi sarebbe stata opportunissima.

Per buona sorte in mezzo a tanto deviamento di buon senso l'Università di Pavia che salì primo per l'indietro a dieci di marzo, non ha ripreso ancora a funzionare, e senza chiassi e senza dimostrazioni, hanno preso in considerazione l'appello degli studenti di Roma e dopo viva ed ordinata discussione hanno votato a grande maggioranza, prima però di votare e poi a scrutinio segreto, il seguente ordine del giorno:

" Gli studenti dell'Ateneo Pavese, pur dichiarandosi solidali coi colleghi delle altre Università, perchè vengano condonate le punizioni inflitte ai compagni di Roma, deliberano di non " astenersi dalle lezioni. "

Se questa risoluzione ispirata ad un nobile sentimento e dettata dal serio proposito di non interrompere le studio, avesse prevalso in tutte le Università, sarebbe stato meglio per tutti.

Ma poichè il Decreto del prefetto pare abbia posto fine anche alle dimostrazioni pinzochere di Roma, noi ci domandiamo, senza tante stolide recriminazioni, se non sia il caso di riaprire i corsi per dar modo a chi ha voglia di studiare di frequentarli.

Un gruppo di studenti ci ha indirizzata in proposito la seguente lettera:

Egregio Signor Direttore,

Roma, 10 febbraio 97.

" Ci rivolgiamo al *Pop. Rom.* perchè voglia esortare le autorità scolastiche a non prolungare la sospensione delle lezioni, riuscendo ciò di grave nocumento alla maggior parte degli studenti.

" Sporiamo d'altra parte nel buon senso dei nostri compagni, i quali facendo prevalere allegramente la ragione, non persisteranno in atti gravissimo danno che a molti di noi arrosa questo scorcio di anno.

" Poichè che sarebbe ora di ridurre un po' più di serietà al nome di studente, che ha pur dato molto nel giudizio della cittadinanza, mentre, a buon diritto, dovremmo essere considerati una delle classi più elette della società.

" Voglia Ella, signor editore, far riflettere ai più bollenti che si può essere allegri, senza essere *cascati*, si può divertirsi e lasciar studiare chi ne ha voglia, o si possono anche fare delle dimostrazioni, *quando ce ne sia bisogno*, ma serie e dignitose, non pagliacciate ridicole.

" E faccia pur osservare che i caldi fautori dei chiasso non costituiscono neppure la decima parte degli studenti, come lo proverà la lista che si sta compilando e che al più presto le invieremo.

" Nel ringraziarla,

Gli studenti.

Non abbiamo, nonostante i capelli bianchi, l'abitudine, o l'autorità di volgere delle paternali agli studenti, che si lasciano facilmente trascinare alla volubilità del chiasso. D'altra parte noi siamo persuasi che la maggior parte degli stessi dimostranti non deve essere molto soddisfatta delle censure lanciate contro la loro corrente.

Se riflettassero, che mentre essi cantavano il *miserere* sotto le finestre dell' alloggio del Ministro assente, in casa loro c'era chi la sua signora con ire o quando Dio, quegli a nell' immobilità senza di averne un altro, desiderebbe questo a farli pentire di certe loro chiassate, poichè anch'essi hanno una madre, per la quale nutrono certamente molto affetto, tantochè per risparmiare ad una di esse il dolore di leggere nel *Popolo Romano* il nome del figlio punito, noi non abbiamo esitato ad omettere il nome e il cognome.

Vediamo dunque se col ritorno alla calma, che nessuna ragione seria indurrà a turbare, sia conveniente di riaprire l'Università, come desidera la grande maggioranza degli studenti.

Le Autorità scolastiche, che non hanno alcun bisogno di essere esortate, sono in grado di giudicare, meglio di chiunque altro, della maggiore o minore convenienza del provvedimento.

Nelle Colonie spagnuole

ALLE FILIPPINE.

(S) **Madrid**, 10 — Si ha da Manilla:

L'insurrezione nella provincia di Bulacan è stata domata. La tranquillità nelle provincie di Pampanga, da Nuova Ecija e Tarlac è assicurata, fra giorni saranno terminati i preparativi per attaccare Cavites

(S) **Madrid**, 10. — Un dispaccio privato da Manilla annunzia che una banda d'insorti fu battuta nell'isola Negros.

Gli insorti ebbero cento morti.

Gli Spagnuoli non subirono alcuna perdita.

La flotta italiana

1° luglio 1897.

Visto che gli affari d'Oriente prendono una piega che richiede l'invio di navi da parte di tutte le potenze, non sarà inutile dare uno sguardo alla nostra flotta, facendo qualche confronto colla Francia e coll'Inghilterra.

Sono in servizio e saranno allestite per il 1. luglio:

19 Corazzate da squadra:

	Tonn.	veloc. nodi
Saint-Bon	10.900	18
R. Vittorio	10.500	18
A. Doria	11.000	16.1
R. Lauria	10.000	17
Morosini	11.000	17
Duilio	11.138	13
Dandolo	11.202	15.5
Re Umberto	13.298	18.2
Sicilia	13.596	19
Sardegna	13.959	20
Italia	14.387	18
Lepanto	14.460	18.3

Tonnellaggio medio 12.150 tonnellate.
Velocità media 17.5 nodi.
Alla stessa data disporrà:

La **Francia** di 18 corazzate da squadra (8 in corso di allestimento), con tonnellaggio vario da 9640 tonnellate (minimo) a 12.200 (massimo) e velocità varia da 14.2 nodi a 17.

Tonnellaggio medio 11.095.
Velocità media 16.
Alla stessa data disporrà:

L'**Inghilterra** di 30 corazzate da squadra (32 in corso di allestimento), con tonnellaggio varia da 9.500 tonnellate (minimo) a 14.900 (massimo) e velocità varia da 16.5 nodi a 18.5.

Tonnellaggio medio 13.210.
Velocità media 17.
L'Italia possiede la nave da battaglia più veloce del mondo (*Sardegna*) e tiene ancora il primo posto per la velocità media delle sue corazzate; ma per il numero è distanziata di molto dalla Francia, con la quale rivaleggiava appena pochi anni fa.

5 Corazzate di 2. classe:

	Tonn.	Veloc. nodi
Affondatore	4,062	12
Castelfidardo	4,350	12
Maria Pia	4,369	12
San Martino	4,268	12
Ancona	4,469	12

Tonnellaggio medio: 4,461 tonnellate.
Velocità media: 12 nodi.

Francia — 21 corazzate di 2.a classe, della quali 5 da allestirsi nell'anno, con tonnellaggio varia da 5,100 tonnellate (minimo) a 8,860 (massimo) e velocità varia da 15 a 20 nodi.

Tonnellaggio medio: 6,509 tonnellate.
Velocità media: 14,8.

Inghilterra — 39 corazzate di 2.a classe con tonnellaggio varia da 5,510 (minimo) ad 11,800 tonnellate (massimo) e velocità varia da 11 a 16 nodi.

Tonnellaggio medio: 7,900 tonnellate.
Velocità media: 12,75 nodi.
L'inferiorità della flotta italiana salta agli occhi; inferiorità di numero e di velocità.

Aggiungasi che tutte le corazzate, le quali costituiscono questo naviglio, sono antiquate e dovranno presto essere radiate dal servizio attivo.

5 Incrociatori di 1. classe:

	Tonn.	Vel. nodi
Marco Polo	4,583	19
Carlo Alberto	4,840	20
Vettor Pisani	6,510	20
G. Garibaldi	6,840	20
Varese	6,840	20

Tonnellaggio medio: 6,360 tonnellate.
Velocità media: 19,9.

Francia — 18 incrociatori di 1.a classe (13 in allestimento) di tonnellaggio vario da 4745 tonnellate (minimo) a 11,270 (massimo) e velocità da 14 a 23 nodi.

Tonnellaggio medio: 5,990 tonnellate.
Velocità media: 14 nodi.

Inghilterra — 37 incrociatori di 1.a classe (9 in corso di allestimento), di tonnellaggio vario da 5000 a 14,900 tonnellate e velocità da 16.7 a 22 nodi.

Tonnellaggio medio: 8,168 tonnellate.
Velocità media: 19,5.

Per valore di materiale la flotta italiana si trova buona; ma per numero di navi la cosa muta.

La velocità media dei nostri incrociatori è superiore a quella delle due flotte inglese e francese, ma questo posseggono 4 incrociatori in prima e 8 in seconda con velocità maggiore dei 20 nodi, che è la velocità massima dei nostri.

18 Incrociatori di 3. classe:

	Tonn.	Vel. nodi
Dogali	2,038	19.5
Riboty	2,300	19
Liguria	2,393	17
Lombardia	2,280	17
Umbria	2,393	19
Calabria	2,470	19
Piemonte	2,550	21
Puglia	2,550	18
Volontario	2,075	16
Elba	2,730	18
Bausan	3,068	18
Vesuvio	2,427	17
Stromboli	2,475	17
Etna	3,530	19
Giovanezza	3,500	17.5

Tonnellaggio medio: 2,763 tonnellate.
Velocità media: 18 nodi.

Francia — 21 incrociatori di 2.a classe (14 in allestimento, di tonnellaggio vario da 1,500 tonnellate (minimo) a 4,502 (massimo) e velocità da 18.7 a 20 nodi.

Tonnellaggio medio: 3,546 tonnellate.
Velocità media: 18.6.

Inghilterra. — 66 incrociatori di 2.a classe (37 in allestimento), di tonnellaggio varie da 3516 a 4000 tonnellate e velocità da 17 a 20 nodi.

Tonnellaggio medio: 3.867 tonnellate.
Velocità media: 19.
L'Italia è ultima e per numero e per velocità.

10 Incrociatori di 4. classe:

	Tonn.	Vel. nodi
M. Colonna	950	16.4
Barbarigo	670	16
Confienza	768	17
Goblco	770	15
Archimede	793	16
Gouto	812	19
Montebello	814	19
Archimede	840	20
Calatafimi	840	20
Euridice	840	20
Iride	840	19.5
Monzambano	840	19
Partenope	840	19
Minerva	846	19
Urania	846	20
Tripoli	848	18
Calabria	855	21
Staffetta	1336	13.5
Rapido (?)	1336	13.4

Tonnellaggio medio: 864 tonnellate.
Velocità media: 18.

Francia. — 16 incrociatori di 3.a classe (5 in allestimento), di tonnellaggio varia da 806 a 1930 tonnellate e velocità da 17 a 23 nodi.

Tonnellaggio medio: 1,400 tonnellate.
Velocità media: 18,8.

Inghilterra. 55 incrociatori di 3.a classe (16 in allestimento), di tonnellaggio da 325 a 3730 tonnellate, velocità da 16.5 a 20.5 nodi.

Tonnellaggio medio: 1,224 tonnellate.
Velocità media: 18,4 nodi.
Anche qui l'Italia viene ultima per valore del materiale; per numero importante.
Nessuna considerazione da fare circa la velocità, ma è un vantaggio il numero superiore.
Riecchè riassumendo disponemo o disporranno quanto prima di navi da battaglia di vario stazzamento e valore tattico:

55 la flotta italiana;
92 la flotta francese;
220 la flotta inglese.

Limitatamente alle navi da guerra il rapporto si mantiene pressochè il medesimo, non un piccolo guadagno per l'Italia, che ne mette in mare 12, contro le 18 della Francia e le 35 della Gran Bretagna.

Indiscusso con il numero 100 la flotta inglese, la due cifre 41 40 e 25 indicheranno rispettivamente le flotte francese ed italiana.

La flotta di **torpediniere** da squadra delle tre marine è rappresentata dalle seguenti cifre:

Italia — 47 torpediniere con dislocamento medio di 79 tonnellate e velocità media di 21 nodi.
Nessuna controtorpediniera.

Francia. — 98 torpediniere, con dislocamento medio di 98 tonnellate e velocità media di 25 nodi.
1 controtorpediniera.

Inghilterra. — 16 torpediniere di squadra con dislocamento medio di 113 tonnellate e velocità di 23 nodi.

110 controtorpediniere con velocità dai 27,5 ai 32 nodi.

Queste le cifre; in un prossimo numero alcune poche considerazioni.

Misure contro la peste.

(S) **Londra**, 10 — *Camera dei Comuni* — Il primo lord della Tesoreria, Balfour, dichiara che sono state prese tutte le misure di disinfezione per le provenienze dalle Indie, in modo da non nuocere al commercio.

Consiglio superiore di sanità.

Ieri si è riunito il Consiglio Superiore di Sanità, presieduto dall'on. Baccelli, per esaminare la questione delle polli arrivate dai porti indiani e giacenti nei porti di Genova, Napoli e Livorno.

Su proposta dei senatori Todaro e Inghilleri venne approvato il seguente ordine del giorno:

" Il Consiglio superiore di sanità plaudendo al governo per l'energia colla quale ha preso tutti i provvedimenti necessari a tutelare la pubblica salute in fatto del sospetto di importazione di malattia infettiva, opina potersi ammettere in libera pratica le polli sbarcate dai vapori *Voluto*, *Golconda* e *Mombazza* che trovansi nei porti di Genova, Napoli e Livorno a condizione che il medico nominato dal governo sorvegli per 40 giorni il maneggio delle polli stesse negli opifici dove saranno lavorate. "

Ci sembra singolare la seconda parte dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio Superiore di Sanità, perchè non vediamo in qual modo essa possa avere efficacia pratica.

Come potrà un medico sorvegliare giornalmente il maneggio delle polli, che saranno sparse probabilmente per la lavorazione, in diversi opifici, anche molto distanti tra di loro?

Gli affari d'Oriente

(S) **Atene**, 10. — Le navi greche *Hydra* ed *Aghaios* si sono recate a Retymo per imbarcarvi Cristiani.

(S) **Atene**, 10. — *Camera dei Rappresentanti.* — Stasi parla violentemente contro la politica seguita dal Ministero riguardo gli affari di Candia.

Ne segue un vivo incidente fra Stais e il Ministro della guerra, colonnello Smolenzis.

La seduta è oltremodo burrascosa.

Vi ha un momento, in cui alcuni deputati stanno per venire alle mani, però essi sono tosto trattenuti dai loro colleghi più calmi.

(S) **Atene**, 10. — I musulmani appiccarono il fuoco a vari quartieri di Retymo.

(S) **La Canea**, 10. — La situazione perdura calma.

Tutti i profughi, ricoveratisi a bordo delle navi estere, ritornano a terra.

La condotta delle autorità turche è irreprensibile.

Soltanto qualche inquietudine è destata dalla contestata delle navi greche, supponendosi che esse siano d'assenio cogl'insorti.

(S) **La Canea**, 10. — E' arrivato l'ammiraglio inglese Harris e si attende, oggi, l'ammiraglio francese Pottier.

(S) **Londra**, 10. — Lo *Standard* ha da Atene:

" Una nave greca è giunta a Sitia per proteggervi i Cristiani, che furono attaccati dai Musulmani.

(S) **Londra**, 10. — *Camera dei Comuni.* — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Curzon, dichiara ignorare la proclamazione di un Governo provvisorio nell'isola di Candia. Gli insorti di Akrotiri avrebbero issato la bandiera greca. L'evidente è stato ristabilito rapidamente a La Canea, ove gli affari ricominciano.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 10, ore 17.30. — Si ha da Costantinopoli che l'insurrezione a Candia ha destato colà serie apprensioni.

Il ministro della guerra ha ordinato che il servizio di polizia sia aumentato.

A Stambul la pattuglie sono state raddoppiate. Le ambasciate sono sorvegliate severamente dai marinai degli equipaggi. Nessuno può penetrarvi se non può stabilire la propria identità.

Parigi, 10, ore 18.45. — Il *Temps* è pessimista; vede quasi inevitabile la questione di Candia, complicata dall'Elettorato. Teme prossima l'insurrezione della Macedonia, la quale provocherebbe un movimento della intiera popolazione greca, che rincrebbe impossibile alle potenze di arrestare.

(Vedi ultime notizie).

Lavori pubblici.

E' noto che per la liquidazione di un appalto fervariato di una Ditta Ronchi e C. di Brescia, si ricorse, come prescrive il capitolato, ad un arbitrato, che fu composto del comm. Tocchio, isp. del Genio civile, per il Ministero, del deputato Brunicardi per gli appaltatori, e dell'on. Crispi, nominato dalla presidenza della Corte d'appello di Roma.

La domanda della Ditta fu ridotta a 1.815.000 dagli arbitri, ma il rappresentante del Ministero si è astenuto da firmare il lodo, che venne presentato l'altro ieri all'Amministrazione.

L'astensione del rappresentante del Governo indica che il Ministero non accetta il lodo e quindi la vertenza sarà definita dai Tribunali.

Una errata-corrige.

Nella lettera del senatore Grifini, pubblicata ieri, nell'art. 4 del suo progetto di legge per errore di stampa fu detto: *diritti della viticoltura*, dovere invece dire: *diritti della viticoltura*.

I funerali del gen. Cadorna.

(S) **Pallanza**, 10 — La salma del generale Raffaele Cadorna è arrivata, accompagnata dal figlio colonnello Cadorna e fu qui ricevuta dal Prefetto di Novara.

I funerali furono imponenti. Vi presero parte le autorità civili e militari, tutte le Associazioni delle città e dei paesi vicini e grande folla.

I negozi erano chiusi per tutto cittadino.

Il carro funebre era coperto di corone.

Parlarono sulla bara il Sindaco ed il Prefetto.

La salma fu tumulata nel Cimitero nuovo.

Gli elettori amministrativi in Italia

In seguito alla revisione straordinaria delle liste elettorali, ordinata dalla legge del 1894, si procedette nel luglio 1895 alla rinnovazione integrale dei consigli comunali e provinciali.

La direzione della statistica pubblica ora i risultati da essa raccolti e ordinati, tanto alla composizione delle liste che sui risultati di quelle elezioni. Ne diamo un cenno riassuntivo.

Gli elettori amministrativi iscritti nelle liste del 1895 sommavano a 2,814,918, così distribuiti fra i vari compartimenti del Regno:

	Elettori Per 100 ab.		Elettori Per 100 ab.
Piemonte	482,773	14.90	Roma	88,490	8.75
Liguria	140,683	14.49	Abruzzi	94,702	6.97
Lombardia	481,150	14.83	Campania	198,580	6.98
Veneto	299,377	9.78	Puglie	115,754	6.34
Emilia	294,868	8.97	Basilicata	28,795	5.97
Toscana	238,377	10.35	Calabria	89,348	6.70
Marche	83,354	8.36	Sicilia	153,729	4.48
Umbria	60,451	10.03	Sardegna	44,659	5.99

Regno 2,814,918 9.11

Raggruppando il numero degli elettori alla popolazione, si trova dunque 1 elettore ogni 11 abitanti circa. Paragonando il numero degli elettori si maschi da 21 anni in su, si ha il rapporto di 35 a 100, cioè 1 elettore per ogni 3 abitanti maschi maggiorenni.

Esso era l'aumento degli elettori, a qualche intervallo, dal 1865 al 1895:

	Frutti	*Per 100 ab.*
1865 (1)	909,001	4.31
1868 (2)	1,220,917	4,70
1870	1,267,349	4,73
1875	1,467,750	5,48
1876	1,530,617	5,70
1878	1,636,818	5,65
1885	1,849,304	6,39
1887	2,096,614	7,00
1889	2,490,987	11,09
1895	2,814,918	9,11

Dalle cifre suesposte apparisce che la legge comunale e provinciale del 1889 portò un grande aumento nel corpo elettorale amministrativo, che venne successivamente ristretto dalla revisione straordinaria del 1895.

Gli elettori amministrativi per titolo di capacità erano 1,534,903 (55,35 0[0]); quelli per censo 1,236,934 (44,65 0[0]).

I votanti nelle elezioni generali *comunali* del 1895 furono 1,762,081 (64 per cento degli iscritti); i votanti nelle elezioni generali *provinciali* furono 1,682,119 cosi il 61 per 100.

Il quadro seguente mostra in quale misura parteciparono alle elezioni del 1895 gli elettori delle singole regioni d'Italia.

Elettori che presero parte alle elezioni.

	comunali N. elettori per 100 elett.		*provinciali* N. elettori per 100 elett.	
Piemonte	345,874	64,54	291,306	59,98
Liguria	79,231	57,15	75,437	54,17
Lombardia	296,003	62,24	277,258	59,38
Veneto	176,325	59,95	169,347	57,59
Emilia	173,767	59,59	111,898	55,30
Toscana	143,181	60,60	139,666	59,34
Marche	49,279	60,02	47,367	57,56
Umbria	36,588	61,69	34,171	57,59
Roma	54,917	64,48	53,192	62,35
Abruzzi	65,193	69,91	62,694	67,84
Campania	141,971	73,35	130,337	71,30
Puglie	79,956	69,35	75,136	65,48
Basilicata	20,149	70,90	19,438	68,34
Calabria	58,096	67,30	57,754	66,93
Sicilia	100,591	68,06	100,813	66,66
Sardegna	29,433	67,27	28,185	64,99
Regno	1,769,081	63,55	1,693,119	60,66

Prima dell'attuazione della legge del 1889, la proporzione dei votanti fu sempre assai al di 45 per cento degli iscritti, come lo dimostrano le seguenti cifre:

Votanti ogni cento elettori nelle elezioni comunali degli anni seguenti:				
1865 elezioni gen.	57,78	1873 elezioni gen.		35,85
1866 elezioni gen.	34,98	1874	"	40,16
1867 elezioni gen.	37,35	1875	"	43,56
1868	36,0	1876	"	43,09
1869	36,92	1877	"	44,80
1870	37,36	1887	"	43,70
1871	38,58	1889 elezioni gen.		60,20
1872	41,04	1895	"	63,55

Gli elettori per capacità che concorsero alle elezioni del 1895 furono 998,412 (65,05 per 100 iscritti) della rispettiva categoria e 56,66 per 100 in complesso), gli elettori per censo 735,671 (61,49 per 100 della categoria e 40,34 del totale).

(1) Non compresi il Veneto e Roma.
(2) Non compresa Roma.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato ha dato il suo parere sui seguenti affari:

Atti di collaudo e liquidazione finale dei lavori di fornitura e collocamento in opera delle persiane metalliche nelle due fronti del fabbricato viaggiatori della nuova stazione di Firenze e della tettoia in ferro per il magazzino delle merci e per la rimessa delle locomotive.

Compensi all'impresa Gallicano per l'esecuzione di alcuni lavori di completamento di una cantoniera e di cisterne lungo il tronco Adria-Loreo della Adria-Chioggia.

Atto di transazione coll'impresa Montese a definizione quistioni circa lavori di ampliamento del tronco Treviso-Ponte di Piave della Treviso-Motta.

Atti di collaudo alla ditta Mariani, per la costruzione di tre case cantoniere doppie ai km. 21,820, 25,200 e 30,850 della Treviso-Motta. Importo l. 17,826.

Nuova convenzione con la Ditta Cervetti per la costruzione della galleria imposta Mantegazza, per l'appalto dei lavori di costruzione del tronco Casale Corte Cerro-Ornavasso, della Gozzano-Domodossola.

ATTI DEL GOVERNO

Il **Gazz. Uff.** del 10 contiene:

R. D. che approva il Regolamento per la esecuzione della legge 24 dicembre 1896 sull'unificazione dei sobborghi della Sicilia, Sardegna ed isole minori dell'Elba e del Giglio — Rel. e R. D. che scioglie il Consiglio comunale di Palmoli (Chieti) e nomina un Commissario straordinario — Rel. e RR. DD. che ricompongono respettivamente i poteri dei Commissariati di Sistero (Teggiati) e Altissola Superiore (Genova).

— Elenco dei cittadini italiani merti nel distretto militare di Victoria (Brasile) nel quarto trimestre 1896 — Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione.

Ministero delle finanze. — Sono nominati nell'Ordine Mauriziano a commendatore: **Rossi** avv. Antonio vice direttore generale — ad ufficiali: Pesce cav. Francesco, capo divisione; **Emanueli** avv. Augusto id., Franceschi ing. Giuseppe id. — a cavalieri: Olivieri Pantaleo, intendente, Bellintani Filippo segretario, Basili Angelo ispettore delle imposte, Sanitari cav. Luigi id. delle guardie di finanza, Chiaverini, Raimondi cav. Costantino, Ricciardi cav. Edoardo ingegnere, Clavarino ing. Filippo ispettore del catasto, Nanza cav. Stefano vice dir. del lotto.

Nell'ordine della Corona d'Italia, a commendatore: Clavenzani ing. Carlo ispettore; ad ufficiali: Ravani Giuseppe intendente, Biglio ing. Tommaso ispettore, Dell'Abbadessa cav. Antonio segretario.

Ufici vari — Valentini Giuseppe geometra collocato a riposo.

Guardie di finanza — Fresia Emanuele ispettore collocato a riposo.

Catasto. — Valle Giovanni e Sergio Giuseppe geometri, trasferiti da Potenza a Caserta.

Ministero del Tesoro. — **Venosia** cav. Luigi, direttore capo ragioniere, nominato commendatore della Corona d'Italia.

Serra cav. Adolfo, segretario generale alla Corte dei Conti, nominato commendatore della Corona d'Italia.

Del Ponte Carlo nominato primo ragioniere, trasferito da Cagliari a Palermo.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Cesena, 9. — Si sono messi in sciopero i raffinatori di zolfo nella raffineria della ditta Trezza, per protestare contro il Reseatimento di un loro compagno.

Padova, 9. — La discussione della causa civile contro la Società Veneta di costruzioni fu rinviata al 9 marzo.

Genova, 9. — Un decreto prefettizio scioglie la società operaia di mutuo soccorso di Teglia.

Il fatto ha prodotto viva impressione.

Verona, 9. — L'ispettore superiore di finanza, addetto al ministero si è recato ad ispezionare la linea di confine.

Ferrara, 9. — Nel gabinetto chimico dell'Università, durante un esperimento, è scoppiato un apparecchio da cui si sviluppa l'ozono, ferendo gravemente l'assistente Ilotti, Brighetti, e leggermente il prof. Garelli ed alcuni studenti.

— L'assoluzione del prof. Bonfigli è stata accolta con grandissima soddisfazione dalla cittadinanza ferrarese che sdegna campi di apprezzare le doti della mente e del cuore nei vanti anni nei quali fu direttore del nostro manicomio.

Savona, 9. — Continua lo sciopero, cominciato sabato, degli operai stivatori e facchini, aspettiamo se il alle due Società esistenti di M. S. e determinate della formazione di una nuova società d'operai respettabili fra i disoccupati. Il contegno degli scioperanti è calmo e tranquillo.

Torino, 10, ore 16. — Si è costituito in questura quel tale Ardieri, impiegato nella sede di Genova del Banco di Napoli che commise in relazione alla canzonettista Elvase — già arrestata in Roma, poi rilasciata — foggi da Genova, lasciando un vuoto di 10,000 lire nella cassa del Banco.

Da Genova fuggì a Torino con la canzonettista chansteuse Bertin, quindi proseguì per Berlino, Vienna e Parigi, consumando il denaro sottratto.

E' stato tradotto a Genova, dove è giunto oggi stesso.

Milano, 10 ore 18.50 — Ieri mattina, il cancelliere Guerrini, trentenne — si crede in preda ad un accesso di pazzia improvvisa — prese a colpi di falcetto i suoi vecchi genitori r, mentre stavano ancora in letto.

I carabinieri, per arrestare questo forsennato, dovettero penetrare nella casa sconperchiandone il tetto.

Il parricida era solitamente violento verso i genitori e dimostiva da essi per motivi d'interesse.

Teramo, 9. (Z) — Anche gli studenti del maestri istituti secondari hanno voluto dimostrare la solidarietà con quelli dell'Ateneo romano, gridando: Abbasso il Gran Turco.

E curioso che mentre d'altra parte gridavano: Viva Baccelli e Costantini, assente, si recavano a fischiare il *Corriere Abruzzese*, che è l'organo di Costantini, quando il medesimo sarebbe stato a studiare.

(Non ci sono pompe a Teramo?)

Napoli, 10, ore 19 — Gli studenti hanno tenuto una riunione nella sala Carafà. Dopo una vivace discussione hanno deciso di riunirsi domani in circolo elettorale per sostenere, come protesta la candidatura Casilli.

Genova, 10, ore 24 — Sono partiti per il Plata il *Cubatao* e il *Gallarca* con 1000 passeggieri ciascuno e il *Sempione* pel Brasile con 1500 emigranti.

Le scuole e l'economia nazionale

E' un pezzo che la stampa insiste sulla necessità di adattare le scuole allo spirito dei tempi, ma le nostre istituzioni scolastiche sono sempre cristallizzate in quel sistema, per il cui non va solamente imputato il Ministero della pubblica istruzione, troppo restio alle innovazioni (anche perchè è difficile farlo bene), ma bensì alla popolazione stessa, la quale, quantunque vada che la carriera degli impieghi è meno lusinghiera di prima, pure si ostina a guidare la gioventù su questa via, come poc'anzi la preferenza che si dà alle vecchie scuole di coltura generale sulle moderne di coltura speciale.

Invece di impiegati e di apostati, l'Italia ha bisogno di coltivatori esperti, di industriali, di commercianti abili, veramente istruiti, che si sinceno nel mondo per contendere il campo agli inglesi e tedeschi che tutto invadono il mondo.

Troppi licei e troppo frequentati, poche scuole agrarie ed industriali e poco frequentate, sonchè scarsamente coltivati. Negli istituti tecnici le sezioni più popolate sono quelle che spesso l'adito agli impieghi, e la famosa sezione *commerciale*, privata di un insegnamento principale, la merceologia, è diventata (stranezza davvero) un *semenzaio di compilazioni ragionate* per la Corte dei conti e le intendenze.

Il bello si è che fu visto provvisorio quando una scuola agraria o industriale non prende grande sviluppo, subito si parla di abolirla mentre i licei debbono restare in piedi *ad ogni costo* a diffondere il *praticismo* inane. Su di ciò non osi quasi parlare, non si dimetta, non si lagni; il governo pensa a tutto.

Carina l'idea di quei Consessi, che vedendo una scuola, per consiglio industriale, poco frequentata, pensano di chiuderla. Sarebbe come se si abolisse il corso di prosa sorto col istruttivo per la ragione che il pubblico corre maggiormente alle operette o ai *caffè-chantants*.

Se il pubblico corre per una falsa china, si deve *correre* di guidarlo sulla retta via e continuando a far propaganda per le cose buone, si riescirà presto o tardi a cattivarsi il nostro pubblico.

Nessun dubbio che l'istruzione adatta migliora l'agricoltura come il commercio e l'industria non solo, ma diffondendosi le cognizioni positive, fa che nuove menti e nuove forze si dedichino alla produzione nuziale dell'avventure o agli impieghi. *Igorami latenti di ricchezze* che rimangono in circolare Baccelli non si sviluppano certamente col latino e col greco. Se c'è qualche scuola poco frequentata, si cerchi il modo di farla popolare ma non si sopprima.

Occorre pensare che un produttore riesce resa più vantaggiosa di un paese di mille impiegati. Si limita il numero degli alunni in quelle sezioni degli Istituti Tecnici che per gli interessi nazionali non importa di mantenere affollate, si mostri di dare più importanza alle sezioni professionali e alle materie pratiche.

Per esempio, non comprendiamo affatto come mai le gare d'onore si facciano solamente per la lingua italiana o pel latino quasichè la matematica, la fisica, la meccanica, la chimica e l'agricoltura siano *cosette di poco conto*.

Troppa cristallizzazione abbiamo nelle nostre istituzioni scolastiche; evoluzione ci vuole ed indirizzo più adatto allo spirito dei tempi e agli interessi del paese.

Un Provveditore a ripono.

Nota. — S'intende sempre che quando gli atti ufficiali sono firmati, il giornale riserva sempre libertà di giudizio su qualche punto.

Da e per l'Africa.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 10, ore 10. — E' partito per Massaua il postale *Washington* con 9 ufficiali e 184 soldati e materiale del genio, di artiglieria, del commissariato e medicinali.

Teatri ed Arte

Lirico — Al Rossini di Venezia è pronto per l'andata in scena lo *Zanetto* di Mascagni, colla Storchio *Gerbini* e colla Bella Farini (*Zanetto*).

Il maestro Pomè dirigerà l'orchestra. Grande aspettativa.

— I giornali di Buenos Aires segnalano i grandi trionfi riportati a quel teatro dell'Opera dalla cantante signora Ada Adini, la quale si è presentata in sei parti differenti, richiamandosi in teatro un pubblico artefaccatore ad ogni rappresentazione.

— Al Grand Teatro di Lione ha avuto buon successo *L'Hôte* opera inedita, libretto del signor Michel Carlè musica del maestro Edmondo Missa. Il soggetto del dramma intimo e famigliare è tolto dalla vita moderna e la scena si svolge nel dintorni di Heidort.

La musica è semplice è chiara e la melodia facile, gli autori sono stati chiamati al proscenio alla fine della rappresentazione e fatti oggetto di una lunga ovazione.

Concerti — La cantante signora Calvé che ora si trova a New-York ha firmato un contratto coll'impresario Giorgio Steward di Boston per una *tournée* di concerti agli stati Uniti che cominciera nel mese di maggio.

Drammatica — *Papà* sei di Vittorio Bersezio al Rossini di Torino — pubblico scelto — successo, con numerose chiamate al proscenio dell'Autore cui Torino ha tenuto di dare una nuova prova di reverente simpatia.

La compagnia Calabresi ha interpretato ralentemente questo lavoro. La critica nota che è un po'deficiente di quell'organismo forte e vibrante, che è caratteristico della Drammatica Scena.

— *La fille encombrante*, vaudeville nuovissimo di tutti di un autore nuovo, il signor Alberto Guimbarg, ma il cui successo ricorda un po' quello delle *Sorprese del divorzio*, è piaciuto al teatro Dejazet.

Necrologio. — **Milano**, 10, ore 13,50. — Stamane è morto placidamente il comm. Antonio Bazzini, direttore del Conservatorio.

— **Antonio Bazzini**, nato a Brescia il 24 novembre 1818 fu uno dei più valenti violinisti del nostro tempo e fu anche compositore. Colse fortunati allori come concertista in Italia e all'estero. Scrisse *capricci, cantate e canzettare*, fra le quali ultime celebre quella del *Ideal*. Si hanno inoltre di lui, *concerti, fantasie, ballate, romanze* per violino, molte composizioni per violino e pianoforte e molte vocali pergevolissime. Fu uno dei pochi italiani, che scrissero *quartetti per archi*, alcuni dei quali furono spesso parte dei programmi più seri in Germania e in Inghilterra.

Fu professore di contrappunto e composizione al Conservatorio di Milano e dal 1873 ne tenne la direttore.

a. p.

"Andrea Chénier„ dramma di Luigi Illica

Il primo quadro del dramma si svolge nell'interno del Caffè nel castello dei signori Coigny, in Francia. Lacchè, servitori si affaccendano a completare l'assetto della gran sera nel giardino d'inverno. La *Contessa di Coigny* — la padrona di casa — attende ospiti degni della figlietta *Maddalena* e dalla *Bersi*, un tipo eccentrico di soubrette.

Comincia il risovviento, annunziato solennemente dal gran maestro di casa, e ellano tutte le curiosità alla moda del giorno, più artistocratici nomi, i poeti, i musici, gli abati e *Andrea Chénier*,

un che fa versi e che promette molto.

Escono pastorelle in vaghe pose o compongono, accompagnati da violoncelli e musica, terzetti e affettati gruppi. Gli invitati ri si divertono un mondo e l'*abatino* si decide a declamare una favoletta fra il semplicistico ed il sarcastico. Finita questa con applausi, la contessa presenta *Chénier* a postare egli stesso; ma code poco appresso alla preghiera di *Maddalena* e dopo declamata una inglisate invettiva contro i vizi e i pregiudizi del tempo, finisce dicendo dolcemente a *Maddalena*:

O giovinetta bella, d'un poeta
non disprezzate il detto:
Udite! Amate pria
e prima di cercar, scoprite Amore!

La folla erompe in urli di stegno contro il poeta rivoluzionario e mentre queste proteste non interrotte dal suono della carrotta, che invita alla danza, all'ingresso compariscee il servo *Gérard* che, alla vista di una folla di pervesi di affamati, annunzia, sorpreso una sfida:

E' Dun Grandezza in Maestra!

La *Contessa*, al colmo dello sdegno, nascia la tazza e con essa *Gérard* il quale, togliendosi la livrea, grida:

Delle mie carni più questa vitti.

Usciti tutti, si ristabilisce la calma e deuo e cavalieri riprendono le danze.

Il secondo quadro ha svolgimento cinque anni dopo, in un pomeriggio del giugno 1794. Sulla scena da un lato un *albero* desirato a Marat; dall'altro la terrazza del *Feuillants* e il *Caffè Hottot*. Ci la mulatta *Bersi*; c'è *Mathieu* il Popolo, sanculotto e c'è *l'Incredibile*, che nota col tacciano la *Bersi* e *Chénier* come sospetti.

Passa in fondo il carro dei condannati alla Ghigliottina. *Roucher* sfida ad *Andrea* un passaporto, in cui salvezza; quest'ultima rifiuta, poi accetta. *Gérard Hubespierre*, seguito da cittadine folla, di popolo la sollevazione e da *Gérard*, che chiede all'*Incredibile* notizia di una bionda fanciulla, *Maddalena*, che intravide per poco e poi gli sfuggì, intanto l'*Incredibile* egli contrabbanda *Chénier* a *Roucher*. Entrano le *Merosigliese* con *Bersi*, la quale avverte *Andrea* che una donna l'attende fra poco presso *Palluce di Rasa*.

Si fa cenno; tutti si allontanano e giunge *Maddalena*, *Chénier* la riconosce; alla insaputa e sospettata si affida a lui. Sorpresi dall'*Incredibile* e da *Gérard*, questi si batte con *Roucher* e rimane ferito a morte. *Chénier* fugge mentre la folla tumultuosa urla: *Morte agli ultimi Girondini!*

In uno stanzone ridotto a tribunale del Comitato di salute pubblica, al terzo quadro, si raccolgono le offerte pubbliche.

La patria chiede ora e a-blati. *Mathieu* sta apprestando le folle, quando entra *Gérard* convalescente, c'è con migliore fortuna del precedente arrivo, invita il popolo alla offerta. Le donne depositano gemme e monili gridando: *Viva la Francia!* La vecchia *Maddalena* offre il fanciullo *Roger*, che è accettato, e la forte donna, altamente commossa, si allontana. Infine la folla dirada e resta all'aperto *Gérard* con *Incredibile*.

Intanto l'*Incredibile* annunzia a *Gérard* che *Chénier* è stato arrestato e gli predice che la bella *Maddalena*, figura, ferve varia in lui per chiederne la grazia. *Gérard* promette pur senza fare fatto di alcun conto. *Andrea*, Viene *Maddalena*, *Gérard* la vuole, è tanto che l'adora! Ma *Maddalena* si ribella e dice quando un che egli fa prezzo il suo corpo della vita di *Andrea*. Cade a' suoi piedi e tardi. Torna la folla e l'accusatore pubblico *Fouquier-Tinville*.

Si fa l'appello degli accusati, fra cui una povera madre, che grida: *volevano i miei figli!* Ultimo è introdotto *Andrea Chénier*. Al momento della sua condanna *Gérard* urge dichiarando che l'atto di accusa, da lui scritto, è falso e tenta invano salvare *Chénier*, che è condannato al patibolo.

Al *quarto quadro* il cortile delle prigioni di San Lazzaro chiude *Chénier*. *Gerard* introduce *Maddalena* per l'ultimo colloquio col prigioniero. Essa, sivolta a *Schmidt*, carceriere, ottiene di prendere il posto di una giovane donna condannata, Idia Legray, per poter morire insieme al suo *Andrea*.

Segue la scena solenne senza. Giunge fra *Chénier* e *Maddalena* chiama dall'appello dei condannati:

Andrea Chénier! — Son io!
Idia Legray! — Son io!

risponde *Maddalena*, e passano ambedue trionfanti, inneggiando alla morte.

— Ecco il lib etto che *Luigi Illica* ha preparato per la musica di *Umberto Giordano*.

Esso, a parte qualche affettata soluttaria e la tinta generale assorbicamente triste, dal punto di vista della musicabilità è così ben timsitte, che pochi davvero sono gli autori moderni che avrebbero saputo dei caratteri e degli avvenimenti; le scene e i personaggi, così adatti alla descrizione musicale ne fanno un'opera preziosa per un compositore di musica.

Alessandro Parisotti.

Paderewski nel passare il confine Italiano ha fatto la sosta di una ora a San Martino, Presidente dell'Accademia di Santa Cecilia, gnelo cortese telegramma, che vale la pena di pubblicare:

Avrai quitter sol italien tiens à vous dire tonte la joie que j'ai eu à jouer dans votre illustre accademie — vous pre-ente à votre illustre prédécesseur et ancien maestro Marchetti à tous les professeurs à votre émimente orchestre au vaillant Pinelli l'expression de ma plus vive gratitude. Quant à vous mon cher Comte je ne puis que vous dire du fond du cœur un cordial merci et vous assurer que le séjour de Rome ne s'effacera jamais de ma reconnaissante mémoire.

I. Paderewski

Il "ballo Sport„ a Milano.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 9, ore 1,30 — La nuova creazione coreografica Manzottiana, dopo cinque lunghe e laboriose prove, è andata finalmente in scena stasera, fra la grandissima curiosità del pubblico che gremiva splendidamente la platea e i palchi del Dal Verme.

Il nuovo ballo (festa-ricreativa) (festa-ricreativa) (festa-ricreativa)

Giunta provinciale amministrativa

Tutele dei Comuni.

Bolsena - Approva la liquidazione di un debito straordinario a favore del Gabrielli.

Marino - Respinge la trasmissione degli Eredi Tirloni.

Monterotondo - Invita l'amministrazione comunale a provvedere sopra un numero contro la deliberata cessione di terreno a Federici Vincenzo.

Mazzano Romano - Approva la ripartenza del terzo comunale.

Id. - Autorizza la costituzione di parte civile nel giudizio contravvenzionale contro i signori Sili.

Castelgandolfo - Approva la deliberazione di un credito alla Banca Generale.

Meriggio - Respinge il Regolamento di polizia rurale.

Torzita Tiberina - Autorizza il mutuo di lire 1761.

Toscanella - Autorizza il deposito di somme presso la Cassa di Risparmio.

Genazzano - Approva vari rimborsi di tasse dipendenti da fr. demissionarie.

Valentano - Approva la vendita di area ad Antonini Francesco.

Caiesta - approva le modificazioni alla tariffa della tassa sui bestiami.

Vico nel Lazio - Respinge il ricorso di Tomei Valentino contro la tassa focatico.

Palombara Sabina - Approva la concessione enfiteutica a Massimi Nicola.

Lariano - Respinge definitivamente la maggior spesa di L. 100 per la festa popolare.

Velletri - Approva il pagamento di stipendio al commesso di segreteria Graziani Casimiro.

Id. Approva la permuta di terreno con Gerardi Crispino.

Rignano - Approva il pagamento di stipendio al commesso di segreteria Cesarini Giuseppe.

Cave - Chiede maggiori chiarimenti sull'indennità accordata al sig. Orazioli.

Mandela - Approva la concessione gratuita di un'area nel cimitero pel sig. Alessi.

Tolfa - Approva l'apertura al pubblico della farmacia municipale.

Tutele delle Opere Pie.

Frocsone - Disgregazione di Carità) Respinge i provvedimenti deliberati pel servizio di cassa.

Id. (Lascito Orlandi) Respinge la concessione in affitto fatta a trattativa privata.

Veroli - (Congregazione di Carità) Approva i provvedimenti deliberati pel servizio di cassa.

Viterbo - (Conservatorio della Trinità) Chiede chiarimenti sulla concessione enfiteutica al sig. Valpiano Valpi.

Paliano - (Spedale e Asilo Infantile). Autorizza la liquidazione privata per l'affitto di beni.

Cepranica di Sutri - (Spedale). Respinge il proposto schema d'atto per la concessione enfiteutica degli stabili.

Anagni (Asilo infantile) - Respinge la proposta di deliberare L. 2000 in favore delle Monte di Pietà.

Montefiascone (Congregazione di Carità) - Approva la concessione di uno stabile in enfiteusi.

Vignanello (Ente Ecclesiastico) - Chiede chiarimenti sulla concessione dei signori Stolzi.

Monte S. Giovanni Campano (Asilo Zampatori) - Approva i provvedimenti deliberati pel servizio di ricoverazione e di cassa.

Roma (Ospizio SS. Quattro Coronati) - Respinge la concessione enfiteutica degli Eredi Negrini.

Id. (Scuole cristiane di S. Salvatore in Lauro) - Autorizza il riversamento di somma disponibile.

Id. (P. Casa di S. Agata dei Goti) - Nega l'autorizzazione alla trattativa privata per la locazione dei generi alimentari.

Id. (Congr. di carità) - Autorizza la trattativa privata per la locazione del pane, del vino e della carne.

Alta Legazione del Brasile. — Dall'America del Sud, dove, dopo il bailamme lunedì sera, siamo passati con una traversata di 48 ore all'America del Sud. Le sale del palazzo Santa Croce, dove siede, sono una brezza profumata di famiglie amabilità umano lor sera, seltino-morcoledì della stazione, stipate per nuovo e maggior concorso delle più belle signore e signorine della migliore società romana e forestiera.

Per esercitare una si potente attrazione ci vuole la squisita gentilezza della signora Regis de Oliveira, la quale lori sera in abito celeste, completato da tanti stri di strass perle quanti sono gli Stati del Brasile, era semplicemente splendida e la maestosa cordialità del ministro, suo consorte, sempre amabile con tutti.

Com'è possibile che vi possano essere degli screi fra l'Italia e il Brasile, quando il maggiore stato dell'America latina è così ben rappresentato nell'amica capitale del nostro Regno?

L'affluenza di ieri sera era tale, che il *reporter* del *Popolo Romano* non essendo riuscito a superare la folla giunta alla porta del vestibolo per vedere sfilare nei saloni anna vera scelara di signore della diplomazia, del patriziato romano e della colonia brasiliana, dei rappresentanti della stampa e di altri Stati, alcuni ambasciatori, nonchè una intiera legione mista di giovani diplomatici e di notabilità mostrane ed estere.

Al piano-terreno la signora Pascucci, decorata della medaglia al merito umanitario per l'eccellente programma svolto al recentemente di Corte.

Gli ex bersaglieri a Frascati. — Il pellegrinaggio bersaglieri. — Il prossimo Sabato sera ed il maggiore Prestinari nominati soci onorari della Società ex bersaglieri Alessandro Lanarmora, hanno diretto al Presidente dell'Associazione romana di Frascati la seguenti lettere che ci vengono gentilmente comunicate:

Roma, 3(2)1897.

Egregio signor Presidente

La mia effettiva partenza da Roma m'impedì di presentarmi a lei, come era mia intenzione per ringraziarla calorosamente dell'onore fattomi con la nomina a Socio onorario della benemerita Società degli ex Bersaglieri.

Rigorosi Sig. Presidente mi mancava al mio prossimo ritorno in Roma; ed Ella per intanto mi voglia scusare e gradire ad un tempo i sensi di fervidi soldati il mio tenue contributo.

Possa il successo coronare l'opera Sua benefica. Con la maggiore considerazione

Suo dev.mo
Baldissera.

Ah-Cher, addì 21 Gennaio 1897.

Illustre sig. Presidente

L'onorifica distinzione assunzionami da V. S. Ill.ma e le cortesi parole che l'accompagnarono, mi hanno vivamente commosso e lusingato.

Il generoso Sodalizio che Ella presiede ha voluto riconoscere nella povera mia opera un merito singolare che è ben lungi dal meritare.

Io fatto ciò che mi è stato dettato dal sentimento del dovere e se merito vi è, esso devesi attribuire essenzialmente ai nobili esempi del corpo dei Bersaglieri, a cui mi sono ispirato.

Accetto l'onore conferitomi con animo riconoscente e come omaggio reso alle spirito tradizioni del nostro corpo, ben lieto di far parte di un sodalizio che nel culto di su glorioso passato trae ragione d'umanità fra i suoi componenti e forza d'amore alle patrie istituzioni.

La prego Ill. Sig. Presidente di essere interprete dei miei sentimenti di gratitudine presso i Soci componenti che Ella rappresenta e di gradire personalmente i miei più sentiti ringraziamenti e l'assicurazione della massima considerazione dal

Di lei obbligmo
Maggiore
N. Prestinari.

Per gli alunni poveri — La Giunta esecutiva e le signore Patronesse del Comitato di Soccorso per l'Istruzione per gli alunni poveri della scuola "E. Pestalozzi„ nell'adunanza di ieri stabilirono di dare una grande festa di beneficenza il 19 del prossimo aprile.

Per quando avremo dei membri della Giunta e delle signore incaricate, fu pregata di assumere l'incarico dell'organizzazione della festa, la marchesa **Ricci**.

La benemerita signora accettò di buon grado l'incarico, onde si può prevedere sin d'ora che questa festa sarà riuscitissima e lucrativa.

Erano presenti all'adunanza, oltre alla signora Rudini, la contessa Maria Brenda, le signore Enrichetta Agnolossi, Amalia Besso, Francesca Castellani-Cossa, Luisa Cavalieri, Rosa Ricciari, Augusta Di-Donato, Esselina Marteselli, Gina Mazza, Carmela Mauro e Giulia Pietracaprina; i nuovi consiglieri principe Fabrizio Colonna e cav. Giuseppe Gabrielli, il rappresentante senatore G. Finali, il cav. De-Angelis, il cav. Di Donato, il cav. Giannone, il cav. Vigoriti, il sig. Ugo Cavalli ed altri.

Conferenze. — All'Associazione della Stampa la pubblicista sig.a Fanny Zamfini Salazar terrà domenica 14 corrente alle ore 16 una conferenza sul tema: "Oggi„.

Alla Segreteria dell'Associazione della Stampa si possono ritirare i biglietti d'ingresso.

— Oggi alle 21 nella sala della Società Geografica italiana il palazzo Orazioli il prof. Ricardo Carnevali parlerà sul tema: " L'elefante fossile scoperto presso Firenze „.

Conferenze alla Pallacorda. — Oggi alle 9 1/2 pom. al Collegio Romano il prof. Piero Giacosa tratterà il tema: esiste un progresso fisico e intellettuale nelle razze umane?

Pel Carnevale — La cittadinesca cianpisne è convocata per questa sera alle ore 20,30 in via della Ripresa del Barberi n. 16 primo piano. Verranno fatte le prove dell'ilare di Ciampino. Le signore e signorine sono specialmente pregate di non mancare.

— Il Comitato esecutivo del Carnevale ha disposto per la grande mascherata: cellulica, con lanterne e bengala abbia luogo la sera di mercoledì 24 febbraio partendo dal Velodromo percorrendo le vie Nazionale-del Corso per sciogliersi a piazza del Popolo.

Il Comitato con questa passeggiata che col concorso concorso dei ciclisti sta organizzando dimostrerà che anche senza carri allegorici il programma stabilito, una non trascia di studiare il modo di ampiarlo e renderlo sempre più attraente.

— Per l'imponente spettacolo musicistico che avrà luogo al piano nobile del palazzo Pacelli sul Corso fervono i lavori. I locali, illuminati a luce elettrica con grosso lampado ad arco vengono artisticamente trasformati e gli artisti componenti il Comitato stanno preparando nuovissimi-sorprese di grande attrattiva.

Oltre duecento invitati di tutte le parti del regno hanno richiesto la loro iscrizione a partecipazione all'esposizione con quadri, bozzetti, gessi, ecc., ecc.

— Le sottoscrizioni a fondo perduto hanno raggiunto con somme raccolte quasi esclusivamente nella classe commerciale, 32,000 lire interamente versate.

Il Comitato si è ora rivolto all'aristocrazia ed alle famiglie di censo perchè anch'esse agevolino il ripristinamento di feste tradizionali che nel passato recarono non trascurabile beneficio alla nostra città.

— Da notizie pervenute e da molteplici richieste di programmi e di notizie rivolte al Comitato, si ha ragione di desumere che pel carnevale vi sarà in Roma numeroso concorso di forestieri.

Degli impiegati comunali — Domani alle 20,30, nei locali sociali in via Giustiniani 11, avrà luogo un trait niuento famigliare con nostro programma drammatico-musicale.

I soci avranno libero accesso e per le persone di loro famiglia potranno ritirare i biglietti presso la segreteria sociale.

Santa Cecilia. — Domenica la signorina Rosmunda Pinchi, figlia dell'artista, ha riportato brillantemente gli esami di pianoforte ed ha riportato con onore il diploma di socia distinta dell'Accademia. Il suo allievo al pianoforte Rossati per il pianoforte e del maestro Parisotti per l'armonia.

Si balla. — Nella sala Umberto I questa sera alle 21 1/2 per iniziativa del maestro di ballo E. Pichetti avrà luogo la consueta splendida festa (annuale) in onore dei suoi allievi.

Oltre a tutti i balli will verranno eseguiti al ballerano il *Minuetto* e la *Gavotta* Savoia-Petrovich.

Chiuderà la serata un artistico *Cotillon*.

L'avv. grandi — si è trasferito lo studio in piazza dell'Gesù, palazzo Cenci-Bolognetti.

Degno di lode è il conduttore dell'omnibus, che fu il sorriso da piazza del Risorgimento a piazza Montanara, diretto a Monte Mario, il quale avendo trovato nell'omnibus un portafoglio con L. 42,45 ed altri oggetti, si è fatto premura di restituire il tutto al proprietario appena ha potuto conoscerlo. Pei tempi che corrono è questo un atto degno di essere segnalato.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati a 9 Febbraio 1897.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	Totale	U.	D.	Tot.
S. Spirito	430	31	461	16	—	16	14	2	16	16	430	29	459
Ospedale Addolorata	1270	145	1415	4	1	5	4	1	5	5	1270	145	1415
S. Giacomo	98	91	189	1	2	3	—	—	—	—	99	93	192
Consolazione	107	111	218	3	2	5	3	—	3	3	107	113	220
Totale	1905	378	2283	24	5	29	21	3	24	24	1906	380	2286

E morto il contadino Bini Vincenzo, di anni 75, da Guarcino, che il 4 corrente venne ucciso nella tenuta " Barchetta„ a fuori Porta S. Paolo, riportando una grave ferita alla testa.

Un'aggressione a Soriano — Castinelli Aristeo, custode del cimitero in Soriano del Cimino, la notte scorsa veniva aggredito nella sua abitazione da signori armati. Ferito alla testa fu dopredato di lire 300 che aveva col ricolto di un suo settore.

Il fuoco! — Ieri verso le 14, nella tenuta di Torre Quinta, fuori Porta Furba, un bambino di un colono, giuocando con un fiammifero scosto, appiccava il fuoco ad una fienilessa. L'incendio divenuto rapidamente.

Dalla Filotta e dalla Cernsia accorrevano i rigili col capitano Jonni e col tenente Di Paolis.

La fienilessa rimaneva completamente distrutta. I danni ascendono a circa 4000 lire.

Proprietario della tenuta è il duca Torlonia, l'affittuario il sig. Domenico Frega.

Rorulle. — Il reunini Antonio, d'anni 29 da Castel Gandolfo, e Bruni Rosario S. Spirito per futili motivi venne a questione con una certa Zelinda e ricevette dalla medesima un colpo di chiave sulla testa. A S. Spirito fu giudicata guaribile in 10 g.

— Il mugnaio Luigi Cesari, l'altra notte, passando da sotto l'arco di S. Ribbiano, veniva avvicinato da tre individui e ferito di coltello al braccio sinistro. Come? Perchè? Mistero.

— Nell'osteria del Vellotrano, fuori porta S. Paolo, alcuni individui stanno venuto a questione fra loro. L'oste, per intimorirli, esplodeva un colpo di revolver in aria e dato di piglio ad una pala, cominciò a menare giù botte da orbo. Il fabbro Colabona Pietro, di anni 35, ebbe la peggio e il bigoncaio Vincenzo, di anni 45, rimasero feriti alla testa. Ambedue furono trasportati alla Consolazione.

Ne avranno 10 giorni per ciascuno.

I ladri — La pizzi per giuochi Orfani, in seguito Brandini Egenia, domiciliata in via Aliberi 15, fu borseggiata del portamonete contenente lire 7,50 e un paio per di Vale.

Due militari, Brandi Luigi dell'11. fanteria e Maccaroni Giuseppe del 5. bersaglieri, scoprirono i ladri nelle persone del macellaio Addiari Ernesto, di anni 16, romano, e del materasaio Augusto Evangelisti di anni 19, romano, che furono arrestati dalle guardie in borghese, i due marinoli avevano anche tentato di borseggiare un signore rimasto sconosciuto.

Il tipografo Darzini Umberto d'anni 17, romano, fu arrestato la via Panico perchè in una casa pubblica aveva dato in pagamento centesimi falsi. I portafogli con L. 25 al commesso Navarra Giulio d'anni 34 da Pretare, abitante in via Marenzi, 18 p. p.

Ieri mattina furono arrestati Francesco Maria, di anni 38, da Bolsena, e Tartaglia Crespino, di anni 25, anche di Bolsena, per furto di L. 1,59 di broccoli, consumati al Mercato dei Cerchi.

Ieri mattina furono arrestati Cesare, di anni 12, romano, e Fantasia Anna, di anni 75, da Gaeta, perchè trovati in possesso di 6 camicie nuove, di cui non seppero giustificare il legittimo possesso.

— Per truffa di una bicicletta, in danno di Longhi Giuseppe, fu arrestato Giuliani Guido, di anni 19, romano.

Alta Consolazione — Ritovrati:

Il vergaro Pagliaringa Domenico, di anni 62, da Sellano, in compagnia del suo padrone Faroni Benedetto, andava a comperare in casa di Cassetta di Fico, presso Civitalvariata, quando si spaventò il cavallo ed il Pagliaringa cadde, predecendosi contusione profonda alla fronte.

Ne avrà per 20 giorni di cura.

— Anche il pastore Fagliarisi Faustino, di anni 23, da Foligno, nel contare una cagnara nella tenuta di Tor Sapienza, di proprietà del principe Sciarra, andò, ferandosi alla mano destra. Guarirà in 20 giorni.

— Il bambino De Santis Antonio, di anni 4, in via Arenula, 71, per cadde, producendosi contusione alla gamba destra. Giorni 15 di cura.

Arresti. — La guardia municipale Trovo arrestava ieri in via Principe Umberto, certo Hiero Mei che aveva rubato una cassetta contenente 20 bottiglie di vino, in un portone dell'Albergo Monumo d'Assgito.

— In via Marmorata fu arrestato Mancini Pasquale di anni 16, romano, perchè entro la macelleria del padre Giovanni in detta via al n. 37, usciva con un coltello il fratello Augusto d'anni 30.

A S. Antonio. — Ricevuti:

La Regina Margherita Simonetti cadendo si fratturò la gamba sinistra.

La salute di chi soffre di catarri di stomaco e intestinali, gastralgia, dissenteria, diarree, colichee vomito, *non le porre nell'orchestre-comfortable* del dottor Gori di Roma; di pronta efficacia ed innocuo anche ai bambini.

Il Doctor Romanini, Specialista per le malattie della gola, del naso e delle orecchie (Clinica di Vienna e di Berlino) riceve in Via Poli 20, p. 3°, dalle 2 alle 6 pom. tutti i giorni, meno i festivi. Cura speciale e distretta dell'essen (cura fatica) e dell' otite (perforatica (rum-ri, perdita d'udito).

Ristorante di Savoia, via Fontanella di Borghese 56, cantone al Corso. Cambiamento di proprietario. Pensioni e ordinazioni per grandi in città. — *Prezzi moderati — Sale riscaldate.*

LIQUIDAZIONE

invernale per fine stagione di stoffe novità in Seterie Lanerie, Velluti e CONFEZIONI PER SIGNORA. Tutte le merci della stagione si vendono a prezzo fisso e con straordinario ribasso.

E. FIORENTINO, VIA TRITONE 18-23

MANIFATTURA
EMANUELE BALESTRERI & C.
PONTE A MORIANO
Tele di lino canapa - Teppeti - Stoffe di juta
a prezzi di fabbrica
Recatevi al Magazzino delle Fabbriche
Via Monterone, cap. Corso V. E., 16-17

Piccola Cronaca di Roma

Concerto. — Programma che eseguirà quest'oggi al Pincio il concerto comunale dalle 15 1/2 alle 17:

1. Sonntag " Nebelunger „ Marsch.
2. Weber " Oberon „ ouverture.
3. Parisi " Saffo „ duetto II.
4. Auber " I diamanti della Corona „ sinfonia.
5. Waldteufel " Sonnenstrahl „ valtzer.

Il cav. dott. Ulisse Oyidi, già primario del sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, da consultazioni private tutti i giorni in via Condotti, N. 58, dalle 9 ant., e dalle 3 alle 4 pom.

Grande galleria d'affittare con annessa abitazione, via Nazionale 54.

Scuola di altre lingue estere data gratuite in pochi giorni con l'*Algonieon senza maestro*. Consulti dal cav. dott. *C. Ballabene*, via del Vantaggio 30, Roma, dalle 1 alle 4 pom.

Monte di Pietà.

Venerdì, 12 febbraio 1897 — **4.a** *Custodia vendo*:

Oggetti d'oro, impegnati il 7 *luglio* 1896 fino alla polizza **132200**.

Oggetti lasciati a vastiario impegnati il 10 *luglio* 1896 fino alla polizza **132100**.

Si pagano i resti dei pegni vendati nelle altre custodie.

TEATRI DI ROMA

" Cycle-Sport „ al Nazionale.

Savano franchi! Topiretta: *Cycle-Sport* musicata dal Droisier, tradotta da G. Mery e A. Gargano, rappresentatasi ieri per la prima volta, al principio imbarazzo generale e poi calma, lievissi avvenne il contrario, perchè durante lo svolgersi dell'operetta il pubblico cominciò a gustarla, ad assumere i propri in belle-sse e finì con l'entusiasmarsi al punto da applaudire a scena aperta.

Fini con l'entusiasmarsi al punto da applaudire a scena aperta! Ed è naturale! Non si era in Italia, non si era in presenza di incidenti comici e derivati dalla bicicletta: da questa e per questa nascono scene graziose, equivoci bizzarri, per cui non si può fare a meno di ridere.

La musica poi è spigliata, corretta, brioissima alle alla fine.

Quanto all'esecuzione ed alla messa in scena la Compagnia Gargano ha diritto ad ogni elogio: vestiario ed allestimento sono ricchi e accurati.

Stasera prima delle repliche che saranno certo non poche.

Argentina — Stasera prima dell'*Andrea Chénier* di U. Giordano.

Il maestro non è nuovo per noi, avendo già fatto rappresentare qui all'Argentina *Mala vita* e sono il suo primo lavoro: *La Mala Vita*.

Augurianno un felice successo.

Esecutori principali saranno la signora Carrera ed i signori Borgatti e Scotti.

— Ieri principiarono le prove d'orchestra del *Corsaro* e si annunzia che la prima rappresentazione con la signorina Ricci de Pas, un tenore ed un baritono di eccezionale valore e di cui pel momento siamo obbligati a tacere i nomi e il bauco De Falco.

Sarà un altro bello spettacolo.

Costanzi. — Oggi chiusura della stagione ed ultime due rappresentazioni dei fastosi splendidi del Prandi. Si rappresenteranno *Il Dio Danubio, La Gran Via*, ecc.

Valle. — Ernete Novelli replica stasera a grande richiesta: *Il Marescial di Venezia*.

Al **Quirino** stasera l'*Histoire d'un Perrot* ed il ballo *Excelsior*. Al **Manzoni** *I divorzati*, di G. Rovetta ed al **Metastasio** Emilia Perrito, Luigi De Martino, Aniello Balzano con spettacolo straordinario. *Fabr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina. — (V. terzo) *Andrea Chenier* - ore 21.
Costanzi — *Il Dio Danubio*, ore 17 1/2 3.
Nazionale — *Cycle-Sport*, ore 21.
Valle — *Il Marescial di Venezia*, ore 21.
Quirino. — *Il Mulino*, ore 21.
Manzoni — *I divorzati*, ore 21.
Metastasio — Spettacolo straordinario ore 21
Olympia Via Leonina, angolo Cavour.
Cinematografo Lumière - Ore 20 1/2 - Ingressoli. 1.
Nuovo " Le Lierre „ - MORTARO 17 - Cinematografo Lumière: " Le Mur „ - " La Mer „ - " Panorama Tirole - Reggi X. - " Grotta di Lourdes. „ - Aperto dalle 10 alle 22.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER
Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
ricevе per la **correzione dei difetti e delle debolezze di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via **Babuino, 93**, piano primo. **ROMA.**

BURRO da TAVOLA
Assicuro garantito di vera panna, trovasi nella mia latteria di Tivoli, via Due Macelli N. 91, angolo Capo in Case.

Ho sempre prescritto con molta fiducia l' Acqua di Vichy.
Prof. OCCHINI.
Roma, 8 Marzo 1890. 6
Per richiesta **Terme di Uliveto** (Pisa).

PIEGA BAFFI e Bellantoni e di R. NUTINI, *Firenze, Via Martelli, N. 7, Firenze.*
Piega Baffi Cent. 25. Il migliu brillantina speciale per piega baffi cent. 75. Chi invierà a R. Nutini cartolina vaglia di L. 1,50 riceverà fr. di posta in tutta Italia.

Grande Istituto per le cure fisiche
Corso 151, palazzo *Berardi*, dalle 10 alle 12.
Direttore consulente prof. **G. Mingazzini.**
Idroterapia; elettroterapia; bagni elettrici; bagno Hammam; massaggio meccanico, manuale ed elettrico; ginnastica Mezzoni già della Stabilimento di Battaglia.
Dott. G. Miglio Dirett. Int.
Dott. E. Giocondi ,,

Da affittarsi in via del Bottino N. 9 (nella Spagna) si affittano o quale s'sotta da piazza di Spagna) si affittano o quale s'sotta da piazza di Spagna) si affittano appartamenti di sei stanze con grandi locali (parterre) per ufficio, rappresentanza, società, ecc. Rivolgersi portiere piazza di Spagna N. 20.

Preciso misurazione della
VISTA
ed adattamento degli occhiali per l'**Oculista** cav. **D.r Dantone**, Piazza Montecitorio 121. Ore 12-15

Aceto balsamico da tavola
di puro vino, del marchese Ricardo *Trieste*.
Le ordinazioni presso la ditta Giuseppe Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici 46-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Lloyd Austriaco
Linee celeri postali.
1. Da **Trieste** ogni Mercoledì a mezzogiorno e da **Brindisi** ogni Giovedì alle 5 pom. per **Alessandria**, Arrivo ogni Domenica all'alba, l'unica e più sollecita linea esistente fra l'Italia e l'Egitto.
2. Da **Trieste** ogni Giovedì alle 11 ant. e da **Brindisi**, via Corfù, Patrasso, Pireo, ogni Venerdì alla mezzanotte per **Costantinopoli**.
3. Da **Trieste** il 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da **Brindisi**, via Porto Said, Suez ed Aden, al 1 del pomeriggio per **Bombay** (Kolkotta-Bombay 17 giorni).
4. Da **Venezia** per **Trieste** ogni Martedì, Giovedì e Venerdì alla mezzanotte e da **Trieste** per **Venezia** ogni Lunedì, Mercoledì e Sabato alle 5 pom.

Altri servizi da Trieste.
Stessito per l'*Indo-China e Giappone* (da 4 in 4 mesi).
Settimanale per *Alessandria* (ogni domenica).
Settimanale per *Salonicco* (ogni Mercoledì).
5 volte la settimana per la *Dalmazia, ogni Giovedì e celeri per Trieste-Rovigno-Parenzo*.
2 viaggi all'anno sul *Bratto*.
Linee speciali nel *Mar Nero*.
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE del Lloyd Austriaco in Trieste ed agli Ad. Sesler Pres e Compo Inter, dei Wagons-Lits, *Roma*, 6, et 6. Ferrari *Firenze*, 61, Nervegna, *Brindisi*, 28, Cumi, *Venezia*, come pure a Th. Cook e Son, Ingr. Gerz e Sons.

Ultime Notizie

Questa mattina avrà di ritorno Pon. Pelloux.

Lo quastione d'Oriente.

Le notizie mandate al governo dai comandanti le navi ancorate a Candia e La Canea danno la situazione dell'isola molto grave. Dicono che la popolazione di Krapotizi ha proclamato l'annessione di Candia alla Grecia.

Ieri mattina, alla Consulta ebbero una conferenza gli on. Visconti-Venosta e Briu col vice-ammiraglio Canevaro, al quale vennero impartite le istruzioni per la missione della squadra in Oriente.

Egli partirà per Napoli, dove prenderà imbarco sulla *Sicilia*.

Nel pomeriggio poi vi fu una conferenza a palazzo Braschi sullo stesso argomento fra i ministri Rudini, Visconti-Venosta, Brin, Branca, Pelloux e Petrelli.

Forse la squadra partirà venerdì o sabato.

Se la situazione si dovesse aggravare il Ministero anticiperebbe, così si assicura, le elezioni per la domanda di crediti.

(S) **Bertino**, 10. — Il *Wolf Bureau* ha da Costantinopoli che la corazzata greca *Hydra* ha abbandato armi e munizioni presso La Canea.

(S) **Atene**, 10. — Il principe Giorgio parte stasera alle ore dieci con sei torpediniere, diretto a Candia.

Il prazzo a Corte.

Domenica le LL. MM. daranno un pranzo in onore delle Collezioni dell'Annunziata e delle signore del Ministero e dei segretari di Stato.

Il pranzo sarà di 25 coperti.

Alla Minerva.

Iersera sono arrivati i professori Morelli e Palizzi dell'istituto di Belle Arti di Napoli.

Oggi avranno una conferenza con Pon. Giaturco per intendersi circa i locali dell'istituto di Belle Arti da assegnarsi alla Scuola giudiziaria di Napoli.

— E' stato firmato il decreto che stabilisce le norme per la nomina dei professori straordinari nella Università di Sassari.

— Da due giorni si riunisce alla Minerva la Commissione artistica musicale, presieduta dal comm. Arrigo Boito, per esaminare alcune questioni sottoposte alla sua attenzione.

— Il comm. Filippo Bosdari è stato nominato socio corrispondente della Società di storia patria per le provincie di Romagna.

Consulta araldica.

Finora era costume di accordare titoli nobiliari a persone, le quali avessero compiuto qualche atto importante di lunga e benefica opera.

La Consulta araldica, in una recente riunione, ha deliberato che siffatte benemerenze vengano onorate con una grande medaglia d'oro speciale, ma non debbano più essere requisito sufficiente per titoli nobiliari da proporre al Sovrano.

Per le isole.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica il R. Decreto che approva il Regolamento per l'esecuzione della legge 24 dicembre 1896 relativa alla unificazione dei debiti della Sicilia, Sardegna ed Isole minori dell'Elba e del Giglio.

L'inchiesta ferroviaria.

(S) **Messina**, 10. — La Commissione d'inchiesta ferroviaria ha interrogato il presidente della Società esercente la linea Messina-Catagirone.

Gli altri impiegati nel corso dell'inchiesta.

Parigi, 10, ore 18,45. — Una Commissione presieduta dal capitano di vascello Fouly, è arrivata a Biserta per dare le ultime disposizioni per Parmanente di quel porto.

GERMANIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 10, ore 15,30. — Le tabelle fatte dall'imperatore sulle stazioni delle flotte estere saranno presentate al *Reichstag*. Al banchetto del ministro Miquel, l'imperatore rilevò che l'esportazione della Germania è inferiore soltanto a quella dell'Inghilterra, mentre che la squadra tedesca è inferiore a quelle della Francia e della Russia e non solo non è in grado di proteggere i tedeschi che abitano nelle grandi trans-oceaniche, ma neppure di difendere il littorale tedesco.

L'Inghilterra è allarmata della crescente concorrenza della Germania. L'annuncio che si vuole adottare è inadeguatissimo alle necessità della marina. I progetti non concreti sono assurdi.

Movimento della navigazione.

N. G. L. — Il *Mentebello*, proveniente dal Plata, è il *Regina Margherita*, proveniente da Genova, hanno proseguito il 9 da San Vincenzo rispettivamente per Genova e nel Plata; il *Lottembro* è partito da Bombay per Hong-Kong.

La Veloce. — L'*Alacrità*, è partito l'8 da Montevideo per Genova.

Il 9 il *Piemonte* è giunto a Montevideo, donde è partito il *Duchessa di Genova*.

E' giunto l'8 a New-York il *Columbia*, della Comp. amburghese-americana.

E' arrivato il 9 a Montevideo l'*Italia*, della Società generale dei trasporti marittimi di Marsiglia.

Il *Sarmi* dell'*Atlantic Line*, è partito da Napoli per New-York.

Borse e Mercati

Roma, 10 Febbraio 1897.

I mercati continuano nervosi ed oscillanti. Anche quest'oggi i prini avvisi furono favorevoli e la Rendita andò a 95,17 1/2.

Ripiegò quindi a 95,10 per riprendere in chiusura a 95,17 1/2 fine corrente.

Per contanti 95,02 1/2 a 95,05.

Rendita 4 1/2 Oro 104,25.

Valori inattivi. Meridionali 666,50 — danca d'Italia 723 a 725 — Acque 1255 — Omnibus 243 — Condotte 175 — Molini 125 — Metallurgica 110 — Acciaierie 365.

Cambi sostenuti.

Francia 105,15 — Londra 26,48

Oro 18,30. — Rendita 95,15 a 95,17 — Fiorino 817 — Omnibus 243 — Condotte 176.

Cambio Italia in Febbraio L. 105.15
Dall'8 al 14 - fino a L. 100 - L. 104,90.

BORSE ITALIANE — 10 febbraio 1897
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	95 17	95 10	95 10	95 17
Id. fine	—	95 22	95 20	—
Id. 4 1/2 1896	104 20	104 20	104 20	—
Az. B. d'Italia	724	—	728	725
» Riscontro	—	16 82	—	—
» ferr. Medit.	508	508	507	508
» Merid.	997	997	999	997 1/2
» di Torino	—	—	—	—
» S. Stefano	—	—	57	—
» Tiberina	—	—	7	—
» Sovvras.	—	—	19	—
» Nav. Gen.	340 83	997	—	—
» Raff. Sarc.	337	337	—	—
Ob. ferr. 3 0/0	—	288 75	—	—
Id. Merid.	—	307	—	—
Id. Italiane	—	496 50	—	—
» 4 1/2	—	486 50	—	—
» S. Paolo	—	—	516 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Germania	105 15	105 12	105 25	105 25
Berlino	129 90	129 90	—	129 80
Londra id.	26 40	26 47	—	—
Londra a 8/m.	—	—	26 55	26 32

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 10, ore 21,40. — *(Borsino).* — Rendita 95,05 a 95,17 fine corrente — Fiorino — 172 per 0/0 104,15 — Meridionali 667 — Mediterranee 508,50 — Navigazione 306,50 — Raffinerie 327 — Banca d'Italia 724.

Parigi, 10, 15.18	Apertura	Chiusura	Bollevard	
franc. 3 0/0 ammo.	—	101 87	—	—
» 3 0/0 perp.	102 70	102 87	—	—
» 3 1/2 0/0	105 45	105 50	—	—
ITALIANA 5 0/0	90 90	90 95	—	—
turca	19 82	19 90	—	—
spagnuola	62 1/2	62 3/4	—	—
rassa unova	92 45	92 35	—	—
portoghese	23 1/16	23 1/8	—	—
ungherese	—	—	—	—
Egiziano 3 0/0	380	390	—	—
Banca di Parigi	860	860	—	—
Banca Ottomana	—	500	—	—
Credito Fondiario	—	699	—	—
Azioni di Suez	—	3167	—	—
Lotti Turchi	—	90	—	—
Ferr. Meridion. ital.	632	631	—	—
sull'Italia	—	4 1/2	—	—
su Londra	—	25 19 1/2	—	—
su Madrid	25	—	—	—
sull'Argentino	—	—	—	—

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 10 ore 15,50 (fonte italiana). — Mercato sempre ipercussionabile ora meglio 102,70 — 1/16 3/32 — 96,16 — 595,50 — 90,50 — 582 — 19,77 60/50 — 90/35 — 512,50 — 7/10 — 1/25 — 688 62,98 — 62/1 — 11/15 — 1892 — 756.

Parigi, 10, ore 16,30. — (Fonte francese) — Mercato più calmo, ma tendenza sempre incerta.

Vienna, 10, pomeriggio		**Londra** 10, chiusura	
9	10	9	10
Ob. austriaci 363 80	363 75	Consolidati 96 7/8	—
Rend. oro 123 35	123 30	N. Conso. 112 1/2	112 3/4
Id. carta 101 90	101 85	Argentino 69 1/2	69 3/4
N. 4 d'oro 123 50

LUIGI LÉTANG

Gian - Miseria

(Gran Romanzo parigino)

(Diritto riservato al « Popolo Romano », per tutto il Regno

Bordeloup alzò violentemente le spalle e lanciò una filastrocca di bestemmie e di ingiurie all'indirizzo di Giovanni.

Ma i contrabbandieri lo circondarono e riuscirono a trascinarlo nella seconda camera.

Rivolgendosi, Gian-Miseria si trovò faccia a faccia con Marietta.

Era pallida, febbricitante; una mortale inquietudine le si leggeva negli occhi.

— Che vuoi fare?... — dimandò essa — qual'è il tuo scopo?

— Oh! che? già ti saresti pentita? — fece egli amaramente. — Questo amore, che avrebbe dovuto segurirmi fino al misfatto, è dunque così debole e freddo?

— No, tacì — interruppe essa con passione — No; io non voglio che colui ti uccida. Ecco tutto.

— Lascia, lascia che il mio destino si compia... L'ultima mia ora non è ancora suonata.

— Chi lo sa? Bordeloup è forte, ardito e traditore... Guardati.

Gian-Miseria scosse lentamente il capo.

— Eppure, bisogna che questo duello abbia luogo — disse egli con inflessibile risoluzione — Bisogna che Bordeloup mi ceda il posto; bisogna che i contrabbandieri sieno alla mia dipendenza. Qualunque altro mezzo per giungere a questo risultato sarebbe vile, indegno di me. Io ammazzerò Bordeloup!

— Oh! — fece Marietta — lo ho, pauta dell'avvenire! s'incaglierà sventura!... ma che importa! — soggiunse poi — se tu mi sarai sempre!...

— Da parte mia non temere di nessun tradimento — ripreso Gian-Miseria — Sii forte, Marietta, e, qualunque cosa accada, non dubitare mai di me.

In quel momento si udì la voce acuta di Paterno Bourrache:

— Signorina Marietta, ecco il momento decisivo — gridava — siete pronta?

— Il giorno in cui io dubiterò di te — rispose essa fissando bene in faccia Gian-Miseria — quel giorno saremo perduti tutti e due!

E corse a rispondere alla chiamata di Paterno Bourrache.

Nel frattempo, il nostro amico Brisaille, ritiratosi in un cantuccio, faceva da parte sua assai sgradevoli riflessioni.

Man mano che i fumi dell'alcool, che si erano concentrati nel suo cervello, si erano dissipati, tornava in lui la memoria dell'accaduto.

Si ricordava pencosamente di un visconte che lo aveva mistificato, e che lui, Atanasio-Giovanni-Giuseppe Brisaille, del Gâtinais, dotato di un bel numero di qualità più o meno preziose, e contrabbandiere per vivere, era stato bene e legittimente sommogliato con una ragazza, che probabilmente era l'amante di quel maledetto visconte.

Se quella ragazza, ch'egli aveva intravveduta appena e che gli era parsa singolarmente graziosa, non fosse sfuggita così presto, sarebbe pure stata una consolazione per lui; ma no, colei era scappata quasi, ridendo della ingenuità in faccia a lui, Brisaille!

Almeno avesse tratto bene profitto delle 500 lire! Avrebbe almeno potuto dire filosofeamente:

— E' vero; si è burlato di me; poco male, perchè almeno lo mi sono divertito.

Ah! la sua sfortuna era stata terribile! e ricordandosi delle legnate ricevute, ahimè! e che gli dolevano ancora, e pensando alla sorta disgraziata dei suoi compatrioti ed amici Ilario Chapuset e Girolamo Pannfle, Brisaille provava una grande melanconia.

Fino a quel giorno, egli era stato un buontempone, spensierato, incurante del presente come dell'avvenire ed ora, per la prima volta, si sentiva assediato da pensieri neri e tristi.

Era un triste presagio e Brisaille si ribellava, per quanto gli era possibile, a questa cattiva ossessione.

— Eh! via — diss'egli, alzandosi sulle sue gambe e scuotendosi tutto, come un cane che esce dall'acqua — diventerò ora sognatore come un boccamorto? Girabbombe! no! S'impensierisca chi vuole di questo brutto cose! Ma io mando a tutti i diavoli tutte le femmine e tutti i visconti della terra! e basta la tristezza, la melanconia, la gelosia, la collera e la vendetta! Voglio bere, ridere e divertirmi! niente pensieri e viva la gioia e l'allegria!

— Sì, ma — interruppe Brisaille rivolgendosi amorevole a Pomassier — tutto questo non mi narra...

— Sì, si ho capito; tu vuoi sapere com'è stato che questa palla è andata a ficcarsi nella coscia di La Ramure?...

— Ma certamente.

— Ebbene, lasciamo questo celebre Paterno Bourrache, grand'uomo misconosciuto soprattutto da coloro che passano per le sue mani, lasciamolo, dico, alla sua fascinara, alle sue cure, che Dio ce ne scampi, e narriamo in succinto la cosa.

Dopo questo esordio aggressivo, Pomassier fece una breve pausa.

Gian-Miseria si era addossato al muro, a qualche passo da lui, ed ascoltava attentamente.

— Debbo dirti, prima di tutto, — cominciò Pomassier — che avevamo preso la barca a otto remi, che si tiene malissimo in acqua ed è lenta come una tartaruga.

" Pare che l'obreo Manasse tenesse trecento sacchi di sale nella sua stamberga e Bordeloup si proponeva di trasportarli tutti in un solo viaggio. Il cielo era nero come un forno. Eravamo in venti nella barca e discendevamo tranquillamente giù per la corrente della Senna.

" Manasse ora stato avvertito del nostro arrivo per la mezzanotte, e poichè il nostro capo vuole essere esatto, per esser pronti e per fare presto, noi si riposava tranquillamente, senza sospettare nulla di male, lasciandoci portare dalla corrente e facendo in modo di giungere alla ora precisa alla stamberga dell'obreo.

" Infatti, suonava la mezzanotte alla chiesa di Saint-Cloud, quando noi si saltò a terra, dopo avere legato la nostra pesante imbarcazione al vecchio salice che si trova lì, mezzo diroto e carvaso sull'acqua...

— Colpevole negligenza! — brontolò Gian-Miseria.

— Eh?... — fece Pomassier, voltandosi. — Ah! sei tu, Giovanni? Se tu fossi stato con noi, se che l'affare non sarebbe finito a quel modo...

" Bisognava invece, prima di metter piede a terra, lasciarti andare in ricognizione verso la casa dell'obreo, a scrutare i nascondigli che li attorniano, attendere il tuo ritorno a muto, essere assicurati da te che nulla si notava di aspetto e che si poteva procedere tranquillamente al carico dei sacchi fdis...

(*Continua*).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Mode**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 9,50, Sem. L. 4,50, Trim. L. 2,50.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione.
Amministrazione del **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - *Cause di tribunali, commerciali, di cinque linee L. 3.*
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccole cent.* 70. - *2 pagine cent.* 75. - *4 pagine* (3 colonne) *cent.* 50.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19,30 (7.30 pom.)

I manoscritti non si restituiscono)—
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma · Firenze · Milano · Parigi, Rue de Richelieu.)

Guida del Forestiere

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Ingresso al portone di Bronzo e Scala Regia: ai 2, p. ai danno i biglietti: dalle 10 alle 13.
St.: S. MICHELE, Via di Ripetta, Via Santa Maria dalle 10 alle 14. Il permesso Via Sagrista N.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 9 fil. Permesso via Sagrista N.
Palazzo Reale R. Sonderie: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, 67. R. Scuderie.
Biblioteca BARBERINI: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 14.
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 12. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTRIE ARTISTICHE: Campo le Case, 9 alle 14.
Gallerie: S. LUCA, via Bonella 24, dalle 9 alle 15.
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 28: 12 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 8-15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Traiano: via della stessa nome, dalle 9 alle 16 1/2.
Palazzo Farnesina: via Lungara N. 230: visibile solo tanto *ex L. e ex U.* di ogni mese, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

VILLA BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 12 al tram.
Id. CELIMONTANA: Fa Navicella 4, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, ingresso del Giardino: dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: Pa S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Orti Cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 1/2.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 20: dalle 9 alle 15.
— ART. MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 1/2.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylus: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE
Questo modesto adagio deve essere associato nella mente di chi vuol fare pubblicità nei giornali. Per ottenere risultati pratici e sbalorditivi; i giornali che fanno avere a prezzo basso non rendono nulla; i periodici diffusi si fanno pagar bene.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di							
Napoli	0,5	7.-	9,30	13,30	17.-	—	—
Pisa	8.-	8,10	14,40	24,50	22,17	—	—
Torino	8.-	8,10	14,40	24,50	22,17	—	—
Milano	8.-	8,10	14,40	25,50	22,17	—	—
Foligno-Ancona	8,30	—	—	14,50	—	21,40	22,30
Firenze-Milano	9,30	—	—	0,40	14,30	20,10	—
Terni-Ancona	7,25	9,50	—	11,50	18,30	—	—
Tivoli	8.-	—	—	—	17,50	—	—
Civitavecchia	5,30	8.-	8,10	13,-	17,-	20,10	22,17
Frascati	7,25	10.-	—	14,15	17,-	19,50	—
Assisi-Sciano	6,30	—	12,50	—	17,30	—	—
Rieti-Aquila	6,30	—	—	8,10	17,30	21,40	—
Velletri-Terracina	6,30	—	—	11,40	15,30	17,35	—
Subiaco-Tivoli	7,30	—	—	—	17,50	—	—

Arrivi dalle linee di							
Napoli	8,20	—	—	17,30	18,1	20,10	—
Pisa	8,40	10,-	16,25	—	18,40	—	23,30
Torino	8,40	10,-	16,25	—	18,40	—	23,30
Milano	8,40	10,-	16,25	—	18,40	—	23,30
Ancona-Foligno	6,45	11,-	—	14,50	—	21,40	—
Milano-Firenze	7,30	12,50	—	19,10	—	20,25	—
Avezzano-Arvali	8,20	12,25	19,10	19,30	20,25	—	—
Tivoli	—	10,10	—	—	—	20,25	—
Civitavecchia	6,40	11,-	10,30	16,30	18,40	—	23,30
Frascati	7,30	9,35	13,-	17,30	19,26	—	—
Settino-Anna	8,20	12,25	19,10	—	—	—	—
Albano-Marino	7,45	9,50	—	14,55	19,30	22,40	—
Terracina-Velletri	9,40	12,40	19,15	—	—	—	—
Viterbo-Roncigl.	9,02	—	15,50	—	—	20,42	—

(*) Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,31	8,30	11,30	17,45	Feste	
Bagni a.	6,30	7,44	10,30	12,-?	18,51		
Tivoli a.	6,-	7,14	9,15	12,15	18,15		
Tivoli p.	6,5	8,56	12,-	15,30	19,17		
Bagni p.	6,30	9,30	12,30	16,30	19,41		
Roma a.	8,06	10,46	13,45	17,30	19,57		

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and fornin Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58.

DIFFIDA
GIROLAMO PAGLIANO — FIRENZE
Nell'interesse della salute dei consumatori
Unico vero SCIROPPO PAGLIANO
depurativo del sangue Prof. Girolamo Pagliano - Firenze - Palazzo Pagliano - Via Pandolfini, 16
Malgrado le sentenze giudiziarie in ogni stabilimento che sottanto la ditta PROF. GIROLAMO PAGLIANI (fondata dall'avvocato da oltre 40 anni) ha il diritto di usare per i propri prodotti la denominazione SCIROPPO PAGLIANO, in casa di certo ERNESTO PAGLIANO di Napoli seguita con impudenza ad usurpare la denominazione suddetta dicendo per meglio ingannare il pubblico, di essere parente in prima in una casa.
Perciò s'avverte che quell' *Ernesto Pagliano non ebbe mai casa in Firenze ed è una delle consuete frasi della ciurma di quelli già condannati, come dimostreremo davanti ai Tribunali.*

FALLIMENTO
del fu Eugenio Agabiti

Il giorno 4 Marzo p. v. si procederà alla vendita in **Albano Laziale** e nello studio del Notaio signor Pietro Simoncelli di **quattro fondi urbani** situati in quella città in Via del Corso, in ottima posizione, nonchè di siti **due fondi rustici**, già di spettanza del fu Eugenio Agabiti.
Per informazioni rivolgersi in **Albano** al predetto signor Notaio ed in **Roma** al curatore del fallimento signor Avv. Camillo Lanza in Piazza Fiammetta, N. 11.

Per chi deve cambiar casa
I FORGONI IMBOTTITI
ROMA Corso 312-13 — Della Ditta F.lli GONDRAND — ROMA Corso 312-13

Questi forgoni **per la loro ampiezza** per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballaggio, nè di corde, nè di tratto di trasloco in tasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi moderatissimi.
Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

Agli Associati

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di consegnarla alla posta.

Ribadendo 10 volte le stesso avviso, sconto del 20 per cento

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

20 parole Lire Una — In più di 36, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendesi pianoforte a coda e verticali delle migliori fabbriche nazionali. Rivolgersi con buona referenza a Attilio Alegiani, Via Cavour N. 8 piano 3. dalle 1 alle 4 pom. o dalle 7 alle 8 pom. Parlo Maria a due ore di mille

VILLINO AFFITTASI Liire 4500 annue, con bellissima scuola a mezzogiorno, in bellissima posizione d'angolo con due strade, libero subito. Per le chiavi dirigersi Casa Commerciale Via Venti Settembre 28. 668

CASA COMMERCIALE L. E C. VAY via 20 Set. 28 Roma. Fondata dal 1870, oltre alla compra-vendita affitto, Permuta ed cadimenti di beni mobili e immobili, mutui ipotecari contratti di società, cauzioni di negozi, alberghi, stabilimenti ecc. assistenza cauzioni e liquidazioni. N. B. - La Casa Vay salda ha da vedere con altri affari congeneri. 659

VILLINO SIGNORILE VENDESI composto di sei camere ed ambienti al di sopra, con giardino, cantina, sala all'estero ombrosa, acqua di proprietà, esposto a mezzogiorno, ingresso accarrozzabile, adatto per famiglia patrizia, diplomatica, monsignore, ottimo affare, condizioni di pagamento vantaggiose. Volendo con tutto il resto mobiglio. Trattative Casa Commerciale Vay Venti Settembre 28 649

TORELLO di razza purissima di 7 mesi di sviluppo prendibile presso la R. Scuola di Agricoltura; sia fuori porta Castello. 695

PICCOLO VILLINO solo, da vendere o da affittare mobiliato con stufe ed stagnate, indirizzarsi al portiere 13 via Carlo Alberto. 813

D'AFFITTARSI

DUE MACELLI 66 Grande locale terreno di mq. 2000 d'affittare. 826
GRANDI STALLI per 66 cavalli, cortili capannoni con rimessa e casaggiato rustico con acqua nuova d'affittare in via della Anime Santo 19 fuori porta S. Lorenzo. Rivolgersi ivi. 827
VIA BORGOGNONA 39 affittasi appartamento 1. marzo, gia, portiere, anche vasti locali terreni adatti direzione ed uffici. 822
APPARTAMENTO di 9 camere in via del Corallo 12 con due camere per la servitù. Rivolgersi al portiere. 830
VIA DELL'AMMA N. 55 1. piano appartamento civile, più altri piccoli ambienti, completamente nuovo e nuovo, con camerino da bagno, loggia sul cortile, due cessi di migliori sistemi, esposizione a mezzogiorno, acqua grande e comoda, piccione convenientissimo. Le chiavi dal portiere. 831
STABILIMENTI FRANCESI appartamenti grandi e piccoli da affittare. Rivolgersi agli uffici degli stabilimenti suddetti in via S. Luigi dei Francesi, dalle 10 alle 3 pom. 834
APPARTAMENTINO elegante mobiliato d'affittare composto di un salotto con camera da letto, due camere con gabinetto per toletta separato tutto a mezzogiorno, con bella vicinale sul giardino e scala separata, indipendente ingresso libero gas, pozzo, fince via Curtatone n. 6. 854

PALAZZO ROCCAGIOVINE Foro Traiano, terzo soglarso sotto camere cucina cantina. Locale terreno piano Farnese 43, Cavalle sella fice lire 800. 845

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

DISPONIBILE raccolta completa della Capitale pel semestri completi. Dirigere offerte M. A. Perino 10 piazza Colonna. 824
EMULSIONE NAZIONALE di olio di merluzzo ipofosfitata preparazione igienica bottiglia 2,50. Latte d'ivrea per imbiancare e profumare la pelle Lire 5 Farmacia Gervesi Vecchio 39. 825
LIQUORISTI CAFFETTIERI TRATTORI Per cessazione di commercio, si vendono anche rateatamente vini e liquori esteri e nazionali, in fusti ed in bottiglie, finali vasi vinari, acquavite, e tutti gli oggetti inerenti, a condizioni vantaggiose. Dirigersi via 58. Apostoli 29

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

ITALIENISCHE STUNDEN nach der sokratischen Methode, von einer Italienischen dame P. S. 50 ferner posta Roma. 861
COMBINAZIONE Causa partenza affittasi o vendesi subito mobilio di piccolo appartamento di tre camere o cucina esposto a levante e di fronte a 2 vie. Chi signorili, presso da convenirsi. Dirigersi via Cesta numero 61 scenario. 693

SIGNORINA di buona famiglia istruisce fanciulli d'amare compresi il francese. Dirigersi Coppelle 30 p. ultimo

SIGNORINA munita splendidi diplomi desidera insegnare all'interno a signorine italiano e storia. Ha 75 lezioni 1. Dirigersi Coppelle 30 p. ultimo

SIGNORINA tedesca cerca occupazioni con cottimo, prenderebbe pure governante, o bonna presso signora sola. Scrivere Passeggiata di Ripetta 19 piano 1.

CERCASI CAMERA e salotto ammobiliato in mobiliati ingresso libero. Scrivere R. 6, 70 fermo posta Roma. 864

CERCASI COMPERA mobiliare di 8 stanze e cucina. Scrivere A B 10 fermo posta Roma. 865

LEZIONI di piano, violino, ra a tutte l'ore anche a domicilio, coi metodi del fiore di S. Cecilia. Prof. di Bologna e figlia via Carlo Alberto 6 Roma

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO elegantemente ammobiliati a mezzogiorno affittansi subito, volendo anche camera sola, libera, via Quattro Fontane 19 p. 1. 853

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose e Jouge, Oliffmbach aM.
Carta Ditta B Magnast — Inchiostri Berger Wirth, Lipsi

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Argo Dopo il telegramma di ieri e la lettera inviata in data odierna, è chiaro, che spero sarà capitata in mani sicure, onde che sono risolute a tutto. Attendo fiorgna.

Amore Se ci contenta fanmi questa inutile ossicina e ci riposa alla stamberga dell'obreo.

" Infatti, suonava la mezzanotte alla chiesa di Saint-Cloud, quando noi si saltò a terra, dopo avere legato la nostra pesante imbarcazione al vecchio salice che si trova lì, mezzo diroto e carvaso sull'acqua...

— Colpevole negligensa! — brontolò Gian-Miseria.

— Eh?... — fece Pomassier, voltandosi. — Ah! sei tu, Giovanni? Se tu fossi stato con noi, se che l'affare non sarebbe finito a quel modo...

" Bisognava invece, prima di metter piede a terra, lasciarti andare in ricognizione verso la casa dell'obreo, a scrutare i nascondigli che li attorniano, attendere il tuo ritorno a muto, essere assicurati da te che nulla si notava di aspetto e che si poteva procedere tranquillamente al carico dei sacchi fdis...

(*Continua*).

Oro Dissi pure quel rapporto cosa in modo bisogno parlarti, spero trovarti bene ricevi mille b... ma ORPHANO 859

Sibillina Non credovo che la mia lettera, più tutto che cattiva, mentisse la risposta che Ella le ha fatto. Chi sono, quanto durerà questo nuovo passo un'una buona la mia giustificazione, ma per troppo non le è stata. Ella si è poi stranamente ingannata circa il soggetto dominante della lettera lacerata. Sebbene in penal, l'ho ancora e forse gile la farò leggere e si persuaderà. Altrapassionale con mio manchevoli, sarà forse triste per Lei che mi domanina, ma spero convincerla quando mia stia lunga malattia.

Parigi, 11. — Trov
Rhodes, di cui si è pa
gli ultimi avvenimenti d

Londra. — La Reg
Osborne per il Castello di

Alessandria d'Eg
Cairo il Sirdar ha ordi
to la guarnigione di Sua
La ferrovia fra Trink
struita subito.

Parigi, 11, ore 18.20
Repubblico, Felix Faure
nfesua Chefreau, gene

(8) **Londra**, 11. — I
Vienna che il ministero
stro-ungarico smentisce
corsa che il conte Appon
ricevuto un telegramma co
e dichiara che al richia
giamenti pensato.

(8) **Berlino**, 11. —
rito all'Arcidnca Ottone
quia Nera.

Londra. — Il vicecon
la capo dell'esercito inglo
tion per terminarvi la co
punga malattia.

(3) **Vienna**, 11. — I
ha da Londra che fra i
Hango sono state prese
circa gli avvenimenti del
mira un doppio scopo: i
rafle a porre termine all'
rottura delle relazioni tr

In conformità di quest
rono inviate istruzioni a
tutte le Potenze di
stantinopoli, si Repres
e al Consoli a Candia.

Parigi, 11. — Il
grandissima per l'astens
Candia.

Il *Temps* e il *Journal*
da ostilmente e dicono
pedire ad ogni costo un
squadra greca, nell'int
Turchia.

La Francia si associe
potenze malgrado gli a

Un telegramma da R
gilio Calvarese ha dichia
squadra greca. Il princ
derato come un semplice

Politica e

(3) **Berna**, 11. —
ministro d'Italia, comm
sue funzioni.

Londra. — Il *Dail*
" Secondo notizie da
quelle autorità sono sta
nochè non accadano cas
colà la stagione le mand
sì esse, oltre alle Car
gli imperatori Guglielm

Parigi, 11. — Tro
Rhodes, di cui si è pa
gli ultimi avvenimenti d

Londra. — La Reg
Osborne per il Castello di

Alessandria d'Eg
Cairo il Sirdar ha ordi
to la guarnigione di Sua
La ferrovia fra Trink
struita subito.

Parigi, 11, ore 18.20
Repubblico, Felix Faure
nfesua Chefreau, gene

(8) **Londra**, 11. — I
Vienna che il ministero
stro-ungarico smentisce
corsa che il conte Appon
ricevuto un telegramma co
e dichiara che al richia
giamenti pensato.

(8) **Berlino**, 11. —
rito all'Arcidnca Ottone
quia Nera.

Londra. — Il vicecon
la capo dell'esercito inglo
tion per terminarvi la co
punga malattia.